

2020

RELAZIONE ANNUALE



ACCREDIA
L'ENTE ITALIANO DI ACCREDITAMENTO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO ACCREDIA SULL'ESERCIZIO 2020

Dati al 31 12 2020

Indice



1 La Relazione del Presidente

4



2 I Risultati economici

10

3 Accredia

12



L'attività di valutazione

13

Gli ispettori e gli esperti

14

Gli accreditamenti dei Dipartimenti

15

I reclami

17

4 Il Dipartimento Laboratori di prova

18



L'attività di valutazione

19

Gli ispettori e gli esperti

21

I laboratori di prova e medici e gli organizzatori
di prove valutative interlaboratorio

22

I reclami

23



5 Il Dipartimento Certificazione e Ispezione 24

L'attività di valutazione	25
Gli ispettori e gli esperti	28
Gli organismi di certificazione, ispezione e verifica	29
Food e Wine - Accredитamento per la certificazione dei prodotti biologici e di qualità	29
Gli organismi notificati/abilitati	31
Le certificazioni dei sistemi di gestione	32
I reclami	35



6 Il Dipartimento Laboratori di taratura 36

L'attività di valutazione	37
Le verifiche	38
Gli ispettori e gli esperti	40
I laboratori di taratura e i produttori di materiali di riferimento	41
I certificati di taratura	43
I reclami	45



7 L'Organizzazione 46



8 Le Cariche e gli Organi Sociali 48

I Soci	53
--------	----

1,3
miliardi di euro

Valore annuale
dei benefici ambientali
e sociali della IQ

10,8
miliardi di euro

16,1% del PIL

Contributo della IQ
all'economia in 5 anni

4,2 miliardi
di euro di mercato

33mila addetti

Valore degli organismi e
dei laboratori accreditati



La relazione del Presidente

COMPETENZA E RESPONSABILITÀ

In un 2020 funestato dalla pandemia da Covid-19, che lascia sempre più impresse le tracce del suo impatto negativo sul tessuto economico e sociale, l'Ente di accreditamento ha dimostrato di saper gestire la crisi, affrontare le difficoltà e adottare una strategia di resilienza con una lucida prospettiva di ricostruzione. Dal primo DPCM del 23 febbraio 2020, che ha comportato la chiusura degli uffici dei Dipartimenti Certificazione e Ispezione di Milano e Laboratori di taratura di Torino, a cui è seguito il lockdown nazionale del 9 marzo, l'attività di Accredia non si è mai fermata e, se possibile, si è rafforzata, con una crescita di credibilità presso i clienti e gli stakeholder istituzionali e di reputazione presso le aziende certificate, i professionisti e i consumatori.

Grazie alle competenze maturate e alle relazioni sviluppate in oltre 10 anni di operatività come Ente Unico, Accredia ha lavorato al fianco delle Autorità nazionali e insieme agli organismi e ai laboratori accreditati, per continuare a garantire la credibilità delle valutazioni della conformità, con maggior impegno e coinvolgimento in quella che è stata riconosciuta come la crisi più difficile dal secondo dopoguerra.

Dal 2009, il numero dei soggetti accreditati è quasi raddoppiato, passando da 1.200 ai circa 2mila del 2020, con, nell'ultimo anno, la crescita di 113 organismi e laboratori e 138 accreditamenti per i vari schemi di certificazione, ispezione e verifica, prova e taratura. Sono quindi i numeri a dimostrare quanto l'industria e il mercato, e il sistema Paese in generale, abbiano sempre più bisogno di controlli accurati, misure corrette e prove affidabili sulla qualità e l'efficienza dei prodotti e dei processi.

Da un lato, si registrano i risultati dell'accREDITAMENTO obbligatorio, disposto dal legislatore europeo e nazionale, attraverso una serie di regolamenti, direttive e provvedimenti di attuazione, come requisito per abilitare e autorizzare gli organismi a svolgere determinate attività di valutazione della conformità. Come la verifica periodica degli strumenti di misura con fini legali, secondo il DM 93/2017, e le verifiche degli impianti elettrici, in base al DPR 462/2001, che hanno comportato una significativa crescita degli organismi e dei laboratori di taratura.

Sul mercato, inoltre, raggiunta la consapevolezza che una certificazione accreditata è un buon viatico, specie per l'export, le imprese hanno capito che la qualità ha un valore economico ed è un investimento anche nei momenti di difficoltà.

L'EMERGENZA COVID

La gestione dell'emergenza sanitaria, da febbraio 2020, si è subito tradotta nell'adozione di una serie di misure, con il consenso di tutte le parti interessate. Sotto il coordinamento di una specifica unità di crisi, composta dalle Direzioni e dai responsabili delle aree, il 90% dei dipendenti è stato collocato in modalità di lavoro agile, con gli strumenti informatici di supporto. Le riunioni degli organi dell'Ente sono state gestite tramite il sistema di videoconferenza già in dotazione, e gli ispettori hanno cominciato a svolgere le verifiche da remoto.

Il primo obiettivo è stato infatti garantire la sicurezza e tutelare la salute, sia all'interno che all'esterno degli uffici, assicurando la continuità del servizio di valutazione della conformità, nell'interesse delle Autorità di governo, delle filiere produttive e dei cittadini. Obiettivo raggiunto, come dimostrano i risultati dell'attività di accREDITAMENTO, a partire dalle giornate di valutazione svolte dai Dipartimenti che hanno raggiunto quota 16.800, 300 in più rispetto al 2019. La distanza fisica e l'utilizzo delle piattaforme informatiche per il remote *audit*, all'inizio sperimentale, non hanno intaccato il livello di competenza e supporto offerto dagli ispettori di Accredia a tutti i soggetti accreditati.

In questo senso, un importante contributo è giunto anche dalle organizzazioni internazionali EA, IAF e ILAC, che hanno definito apposite linee guida e creato task force specializzate, di cui quella IAF coordinata da Accredia, per assicurare l'uniformità delle verifiche e tenere alto il valore degli accreditamenti rilasciati a livello europeo e mondiale.

L'Ente Unico è stato chiamato a collaborare con le istituzioni nazionali sin dalle prime fasi dell'emergenza, contraddistinta dalla carenza di mascherine, fornendo il proprio know-how tecnico e segnalando i laboratori accreditati in grado di svolgere i test richiesti per i Dispositivi di Protezione Individuale e le mascherine chirurgiche. Un ruolo riconosciuto dal Decreto Rilancio di maggio 2020, che ha incluso Accredia tra i partecipanti al Comitato tecnico incaricato di semplificare i criteri di validazione delle mascherine, insieme a ISS, INAIL, UNI, Regioni e organismi notificati.

A tutela del mercato inquinato da certificati falsi, documenti non conformi e attestazioni volontarie relative a DPI e dispositivi medici immessi in commercio, l'Ente ha diffuso una circolare, d'intesa con il governo, per invitare gli organismi di certificazione ad astenersi dall'emettere attestazioni nei settori dove è richiesto l'intervento di organismi autorizzati e notificati.

Un contributo è stato offerto anche alla corretta informazione ai media e ai cittadini, attraverso la sezione "Mascherine" creata sul sito web istituzionale, la realizzazione di apposite infografiche e campagne social, la diffusione di comunicati stampa e il rilascio di interviste su come riconoscere le prove accreditate e i certificati validi di valutazione della conformità.

IL VALORE DELLA QUALITÀ

Anche durante la crisi che non ha mai smesso di mordere, e di fronte alla pandemia che l'ha aggravata, le imprese italiane hanno continuato a investire nella qualità, per tenere sotto controllo i rischi, razionalizzare i processi e operare secondo standard condivisi. E soprattutto per superare le barriere tecniche al commercio.

L'analisi realizzata nel 2020 insieme a Istat, in virtù della collaborazione siglata nel 2018, ha evidenziato che le imprese esportatrici certificate sotto accreditamento sono più produttive e registrano un aumento di efficienza e coinvolgimento nelle catene del valore globale, grazie a una superiore capacità di penetrazione nei mercati internazionali.

Lo studio dell'Osservatorio Accredia "Accreditamento e certificazioni. Valore economico e benefici sociali", elaborato insieme a Prometeia, ha invece quantificato il contributo delle attività di valutazione della conformità alla crescita del sistema Paese, calcolato in 11 miliardi di euro in termini di crescita del Pil tra il 2013 e il 2018. E ha evidenziato come le attività svolte dagli organismi di certificazione, ispezione e verifica, e dai laboratori di prova e taratura accreditati producano benefici anche per la collettività in termini di ambiente, salute e sicurezza, grazie alla riduzione degli effetti negativi – inquinamento, malattie e infortuni – e al risparmio dei costi associati, per un valore di circa 1,3 miliardi di euro.

Un'altra significativa indagine ha coinvolto Accredia in un benchmark con 10 Enti di accreditamento membri di EA, per confrontare indicatori di performance, procedure operative e modelli organizzativi, con l'obiettivo di alimentare il processo di miglioramento continuo del sistema europeo di accreditamento disegnato dal Regolamento 765 del 2008.

L'Ente italiano si pone in buona posizione per il valore della produzione e il valore medio di fatturato per numero di soggetti accreditati, pari a circa 10mila euro. Infine, per quanto riguarda la relazione con gli stakeholder e le attività di promozione, Accredia dimostra un impegno superiore ai partner europei nel comunicare al mercato il valore delle attività svolte dagli organismi e dai laboratori accreditati, sia in termini di budget che di strumenti e canali attivi.

GARANZIA DI AFFIDABILITÀ

Nel corso del 2020, anche per effetto dell'emergenza Coronavirus, è aumentata la richiesta di nuovi accreditamenti nell'area delle prove e delle analisi mediche. Sono stati accreditati i primi laboratori per svolgere i test sulle mascherine chirurgiche previsti dalla norma UNI EN 14683, che riguarda, tra gli altri, i metodi per verificare l'efficienza di filtrazione, la resistenza agli schizzi e la respirabilità di questi dispositivi. L'Ente ha quindi visto accrescere il proprio ruolo in Europa grazie all'alto livello di competenza dei laboratori nazionali, che si sono rapidamente qualificati per le prove richieste, andando ad alimentare la banca dati EA degli operatori accreditati nella UE per testare le mascherine chirurgiche e i DPI.

Anche in linea con la Raccomandazione della Commissione europea di novembre 2020, che invitava gli Stati Membri a utilizzare laboratori accreditati ISO 15189 per la diagnosi dell'infezione da SARS-CoV-2, sono stati rilasciati i primi accreditamenti a laboratori di prova e medici impegnati nella ricerca del virus nei tamponi faringei.

Non meno significativo, il caso del primo Point Of Care Testing (POCT) accreditato per l'esecuzione delle analisi mediche decentrate, eseguite fuori dal laboratorio, in prossimità o presso il punto di cura o di assistenza del paziente. Un'attività di valutazione della conformità che risponde al cambiamento delle modalità di erogazione dell'assistenza sanitaria, sviluppando il concetto di cura incentrato sul paziente e non sull'ospedale come unico centro di diagnosi.

È infine partito lo schema elaborato in collaborazione con ISS per garantire la conformità delle biobanche di ricerca e sviluppo alla norma UNI ISO 20387. Già avviato a livello internazionale, l'accredimento delle biobanche risponde all'esigenza dei settori della ricerca e dei servizi per la salute di avere a disposizione materiale biologico in grado di garantire la riproducibilità e la comparabilità dei risultati, attraverso processi e procedure che coprano il ciclo di vita dei materiali biologici e le informazioni associate. Una biobanca accreditata può garantire l'acquisizione, conservazione e messa a disposizione di campioni e dati in modo strutturato e razionale, secondo principi di qualità consolidati e conformi anche ai vigenti principi etico-regolatori.

OBIETTIVO SOSTENIBILITÀ

Anche grazie alla collaborazione di Accredia, che ha partecipato ai tavoli della normazione, la valutazione della conformità ha esteso le proprie frontiere verso gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Il nuovo accreditamento secondo la norma UNI CEI EN ISO/IEC 17029 riguarda gli organismi che svolgono la verifica e la validazione dei claim, ovvero delle asserzioni con cui le aziende descrivono le caratteristiche dei prodotti e dei servizi forniti sul mercato, a partire da quelle sulla sostenibilità.

L'attività ha ampie prospettive di applicazione, dal momento che coinvolge tutti i settori merceologici, ma ha trovato un primo sbocco proprio con la verifica e validazione delle asserzioni etiche di responsabilità per lo sviluppo sostenibile, grazie alla Prassi di Riferimento UNI 102, frutto del lavoro congiunto di UNI e Accredia.

L'avvio di questo nuovo schema di accreditamento promuove la diffusione di una corretta comunicazione delle caratteristiche di prodotti e servizi, fondata su affermazioni veritiere e non ambigue in tema di sostenibilità, contribuendo alla trasparenza del mercato, alla consapevolezza delle aziende e alla tutela dei consumatori.

PRESENTE DIGITALE

La pandemia da Covid-19 ha contribuito ad accelerare i processi di digitalizzazione in tutti i settori, compreso il mondo della valutazione della conformità, che ha dovuto gestire da remoto la conduzione delle verifiche, all'inizio in maniera sperimentale e più strutturata nel corso del 2020.

Le tecnologie di audit a distanza già in dotazione e quelle implementate in tempi rapidi si sono rivelate uno strumento efficace di business continuity e anche un'opportunità per il futuro, sia per Accredia che per gli organismi e i laboratori accreditati. In tal senso è già stata avviata la riflessione su come integrare in modo equilibrato ed efficiente l'uso dei tool informatici con gli elementi imprescindibili delle verifiche, ovvero le capacità, propriamente individuali degli ispettori ed organizzative dell'Ente, di analizzare il contesto di riferimento e gestire i rischi correlati.

Alla fine dell'anno si è concluso il progetto per dematerializzare i certificati di accreditamento, che sono stati tradotti dal cartaceo al digitale, prima per i soggetti accreditati dal Dipartimento Laboratori di prova e successivamente per tutti gli organismi e i laboratori di taratura. I dati dei nuovi certificati elettronici sono leggibili tramite un QR code, che consente di verificare in tempo reale lo stato di validità, la data di emissione e di scadenza, le eventuali sospensioni e revoche dell'accREDITAMENTO. La velocità di aggiornamento delle banche dati, l'eliminazione della stampa, la riduzione dei servizi logistici, con risparmi economici e ambientali, sono tra i primi risultati del processo di digitalizzazione, con cui Accredia vuole favorire la trasparenza, l'affidabilità e la semplificazione nel settore delle valutazioni della conformità.

COMUNICARE L'ACCREDITAMENTO

Nel 2020, anche la comunicazione è stata coinvolta nella gestione dell'emergenza da Covid-19, con il ruolo di favorire un'informazione completa e trasparente sul ruolo di Accredia e degli organismi e dei laboratori accreditati nel processo di verifica della conformità delle mascherine, siano esse dispositivi medici o di protezione individuale. Prestando sempre attenzione alla chiarezza del linguaggio e alla spiegazione delle differenze tra accREDITAMENTO, certificazione, prova e taratura, sono stati realizzati appositi contenuti testuali e grafici per tutti i canali di comunicazione, dalle media relations al sito web, dalle piattaforme social alla newsletter.

Costruire l'immagine di Accredia quale «pilastro» dell'Infrastruttura per la Qualità, insieme alla normazione tecnica, alla valutazione della conformità e alla metrologia, è un obiettivo fondamentale del piano di comunicazione per il biennio 2020-2021. La crescente collaborazione con gli Enti nazionali di normazione UNI e CEI, con l'INRiM, il sistema camerale e le Associazioni dei soggetti accreditati, si è tradotta nel nuovo progetto per la valorizzazione della IQ nazionale e delle attività svolte dalle sue componenti, a vantaggio delle istituzioni, del mercato e dei consumatori.

Durante la pandemia, la comunicazione dell'Ente ha orientato le proprie strategie verso l'utilizzo dei canali digitali e, a fronte del blocco di alcune attività, come l'organizzazione degli eventi e dei meeting internazionali, ha esplorato le strade innovative della tecnologia audio, in cui si colloca il podcast "Voce alla Qualità" avviato alla fine dell'anno.

Con oltre mezzo milione di utenti del sito web accredia.it, 2.500 nuovi iscritti alla newsletter istituzionale *AccrediaLetter*, 6.500 collegamenti in più al profilo LinkedIn e una media di 400 partecipanti ai webinar dell'Osservatorio Accredia, i numeri del 2020 confermano la credibilità dell'informazione che l'Ente è impegnato a diffondere ogni giorno.

ORIZZONTE INTERNAZIONALE

Nel 2020, è stato firmato un nuovo Accordo internazionale ILAC per il mutuo riconoscimento degli accreditamenti dei produttori di materiali di riferimento secondo la norma UNI CEI EN ISO 17034. Accredia è stato uno dei primi Enti al mondo a siglare l'ILAC MRA, con cui i produttori di materiali di riferimento italiani potranno competere sul mercato globale in un settore altamente specializzato che ha un ruolo fondamentale per la metrologia, l'industria e la ricerca scientifica.

Un passo importante è stato compiuto anche per il riconoscimento delle certificazioni di sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro rilasciate dagli organismi accreditati. Con la pubblicazione della norma internazionale ISO 45001:2018, IAF ha infatti esteso a livello mondiale la validità dell'Accordo europeo EA MLA.

L'appartenenza alle reti sovranazionali di accreditamento garantisce la conformità agli standard e l'uniformità delle procedure tra tutti gli Enti firmatari degli Accordi MLA e MRA, ed è ancora più strategica alla luce del processo di unificazione di IAF e ILAC, guidato da una task force con la partecipazione di Accredia.

Da marzo 2020, sono state annullate tutte le riunioni fisiche già programmate degli organi e dei comitati internazionali, ma il passaggio al canale digitale ha aperto nuove collaborazioni con i colleghi stranieri, da cui sono maturate iniziative come l'indagine Corona Monitor, condotta insieme ai partner tedeschi di BAM per analizzare gli effetti della pandemia sul mercato della valutazione della conformità.

È proseguito on line anche l'impegno per lo sviluppo e la cooperazione internazionale, con il nuovo progetto Twinning per la Georgia, assegnato dalla Commissione europea al consorzio composto da Accredia, Unioncamere, DAKKS e BAM per sostenere, attraverso l'accreditamento, la definizione degli Accordi di Associazione tra la Georgia e l'Unione europea. Un risultato che, dopo gli interventi in Egitto, Moldavia e Azerbaijan, pone l'Italia e la Germania come leader della promozione e diffusione dell'accreditamento oltre i confini del Vecchio Continente.

Con questa Assemblea termina il mio secondo mandato triennale, non rinnovabile, e sento il desiderio di ringraziare i membri del Consiglio Direttivo, i componenti degli Organi Sociali, il Direttore Generale e tutto il personale di Accredia, con i quali ho avuto il piacere di collaborare in tutti questi anni.

*Ing. Giuseppe Rossi
Presidente Accredia*

10.294

k euro

Patrimonio
netto

107

dipendenti

52% Uomini
48% Donne

21.212

k euro

Valore
della produzione



I risultati economici

BILANCIO SINTETICO 2018-2020

STATO PATRIMONIALE	2020	2019	2018
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	268	735	814
Immobilizzazioni materiali	9.862	10.207	9.771
Immobilizzazioni finanziarie	94	99	599
Crediti entro l'esercizio successivo	4.990	5.597	5.290
Crediti oltre l'esercizio successivo	102	47	66
Disponibilità liquide	4.517	1.877	1.945
Altri elementi dell'attivo	283	761	524
TOTALE ATTIVO	20.116	19.323	19.009
PASSIVO			
Patrimonio netto	10.294	9.543	9.525
Trattamento di fine rapporto	2.072	1.866	1.672
Debiti entro l'esercizio successivo	6.387	6.328	5.954
Debiti oltre l'esercizio successivo	1.290	1.575	1.854
Altri elementi del passivo	73	11	4
TOTALE PASSIVO	20.116	19.323	19.009

CONTO ECONOMICO	2020	2019	2018
Valore della produzione	21.212	21.789	20.156
Costi della produzione	20.090	21.662	19.908
Differenza tra valore e costi della produzione	1.122	127	248
Proventi e oneri finanziari	-2	-9	-5
Risultato prima delle imposte	1.120	118	243
Imposte sul reddito	379	101	143
Avanzo dell'esercizio	741	17	100

Importi in migliaia di euro.

16.797

Giornate di valutazione
per l'accreditamento
di organismi e laboratori

456

Ispettori ed esperti
tecnici per le attività
di valutazione

1.975

SOGGETTI ACCREDITATI

- + **20,1%** organismi di certificazione,
ispezione, verifica
- + **3,6%** laboratori di taratura, RMP
- + **1,8%** laboratori di prova, medici e PTP



Accredia

L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

L'emergenza sanitaria ha imposto eccezionali modalità di lavoro, rese possibili dalle nuove tecnologie che Accredia ha saputo sfruttare nel corso del 2020. I blocchi alle attività produttive e il restringimento delle possibilità di spesa delle industrie non hanno tuttavia fermato le attività di accreditamento, che sono proseguite per circa il 70% da remoto. Nel 2020 le giornate uomo impiegate in attività di valutazione sono complessivamente 16.797, in leggero aumento rispetto al 2019. Poco più di 100 i nuovi soggetti accreditati nel 2020, per un totale di 1.975¹ (tabella 1). In un anno in cui le imprese hanno messo in discussione le proprie scelte di investimento, la tenuta delle attività dell'Ente è un segnale importante che testimonia la credibilità dell'Infrastruttura nazionale per la Qualità e la resilienza del settore delle valutazioni della conformità. La fiducia nella competenza di Accredia ha inoltre contribuito a rinforzare il legame con le Pubbliche Amministrazioni e a realizzare il principio di sussidiarietà tra pubblico e privato.

Tabella 1 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE 2018-2020 - GIORNI UOMO/SOGGETTI ACCREDITATI

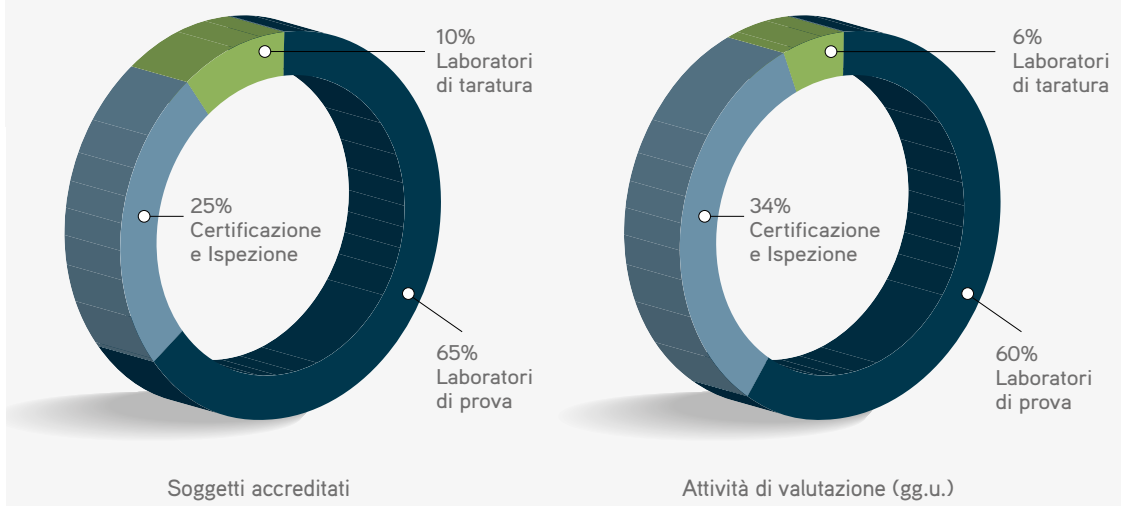
Dipartimento	2018		2019		2020	
	gg.u.	Soggetti accreditati	gg.u.	Soggetti accreditati	gg.u.	Soggetti accreditati
Laboratori di prova	9.420	1.222	9.720	1.250	10.020	1.272
Certificazione, ispezione e verifica	4.999	365	5.823	417	5.786	501
Laboratori di taratura	901	189	947	195	991	202
Totale	15.320	1.776	16.490	1.862	16.797	1.975

Le attività di valutazione distinte per Dipartimento mostrano un forte incremento nel Dipartimento Laboratori di prova, con oltre 10mila giornate di valutazione e 1.272 accreditamenti tra prove, analisi mediche e prove valutative interlaboratorio. Con poco meno di mille giornate uomo di valutazione a cura del Dipartimento Laboratori di taratura, arrivano a 202 i laboratori di taratura e i produttori di materiali di riferimento accreditati. Nel Dipartimento di Certificazione e Ispezione cresce il numero di organismi di certificazione, ispezione e verifica accreditati, a fronte di una leggera diminuzione delle giornate di verifica. L'andamento si spiega con la conclusione di un lungo iter di accreditamento iniziato già prima del 2020 per alcune norme dell'area regolamentata come il DM 93/2017 e il DPR 462/2001.

La quota di attività del Dipartimento Laboratori di prova, pari al 65% per numero di accreditamenti e al 60% per giornate di verifica, è di gran lunga maggioritaria (figura 1), per effetto delle caratteristiche del settore, costituito da una moltitudine di piccoli operatori.

¹ Gli accreditamenti rilasciati dai Comitati Settoriali di Accreditamento di gennaio 2021 hanno portato a 2mila il numero dei soggetti accreditati.

**Figura 1 - SOGGETTI ACCREDITATI E GIORNI UOMO DI VALUTAZIONE 2020
VALORI PERCENTUALI**



GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI

A garanzia di un livello elevato di competenza dei professionisti di Accredia, 456 ispettori portano la propria esperienza in specifici settori scientifici e tecnologici, supportati da 101 esperti tecnici per gli ambiti a elevata specializzazione. Gli ispettori e gli esperti impegnati nelle attività di valutazione per Dipartimento sono 327, 178 e 106 rispettivamente per le aree Laboratori di prova, Certificazione e Ispezione e Laboratori di taratura (figura 2).

Nel triennio 2018-2020, in particolare, si riscontra un aumento del personale impiegato nelle attività di accreditamento, coerentemente con l'ampliamento dei settori di accreditamento e con il trend delle giornate di valutazione.

Figura 2 - IL CORPO ISPETTIVO 2018-2020

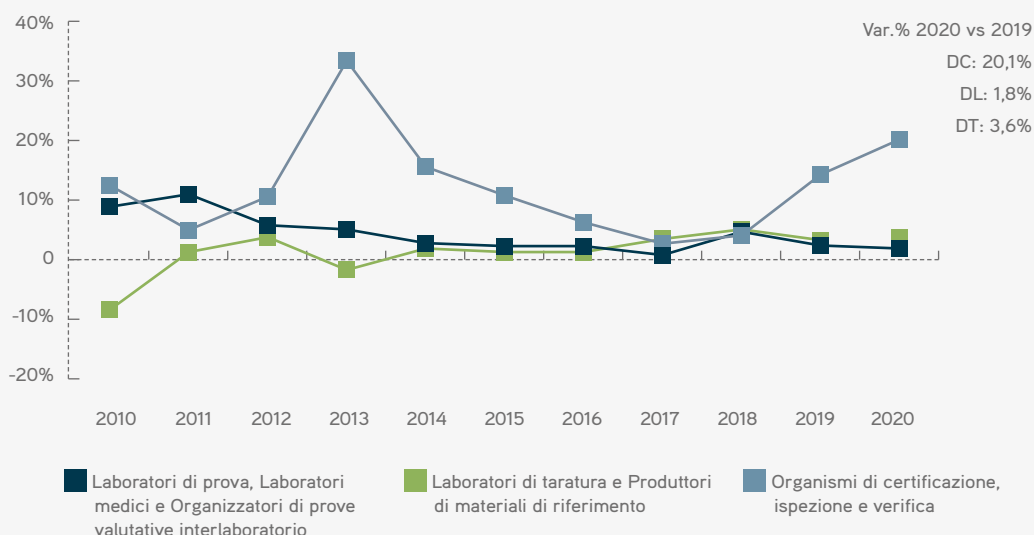


GLI ACCREDITAMENTI DEI DIPARTIMENTI

Nel lungo periodo, a partire dal 2010, la dinamica dei soggetti accreditati dai tre Dipartimenti è quasi sempre positiva, ma è a partire dal 2019 che si intensifica il trend annuale, arrivando nel 2020 a variazioni del +20,1% per gli organismi di certificazione, ispezione e verifica, del +3,6% per i laboratori di taratura e i produttori di materiali di riferimento e al +1,8% per le prove, le analisi mediche e gli organizzatori di prove valutative (figura 3).

La forte crescita del numero di soggetti accreditati dal Dipartimento Certificazione e Ispezione è giustificata dalle attività dell'area notificata e, in particolare, dagli accreditamenti per la verifica periodica di strumenti di misura in base al DM 93/2017 e le verifiche elettriche secondo il DPR 462/2001.

**Figura 3 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE 2010-2020 - SOGGETTI ACCREDITATI PER DIPARTIMENTO
VARIAZIONI PERCENTUALI**



La fotografia degli schemi di accreditamento a fine 2020 mostra un panorama diversificato che, al netto delle prove, rappresenta le molteplici esigenze di valutazione della conformità del mercato (figura 4). Coerentemente con il trend delle attività notificate degli ultimi anni, le attività di accreditamento delle ispezioni ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 portano il totale degli organismi a 294, al secondo posto per numero di accreditamenti.

Rispetto al 2019, l'incremento degli organismi di ispezione accreditati è pari al +54%, su una scala nettamente maggiore rispetto agli altri schemi (figura 5). Si registrano significative variazioni di segno positivo su schemi minori (nei numeri assoluti) come la dichiarazione ambientale di prodotto (DAP), le analisi mediche e le verifiche delle emissioni di gas serra (GHG - Greenhouse Gases). Pari al 14% è la crescita del numero di accreditamenti rilasciati per la certificazione dei sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni. Anche questo è un segnale della reattività dell'Ente nell'assestare le esigenze del mercato, coinvolto ogni anno di più nei processi di transizione tecnologica che stanno cambiando interi settori dell'industria e dei servizi.

Figura 4 - ACCREDITAMENTI PER I DIVERSI SCHEMI 2020

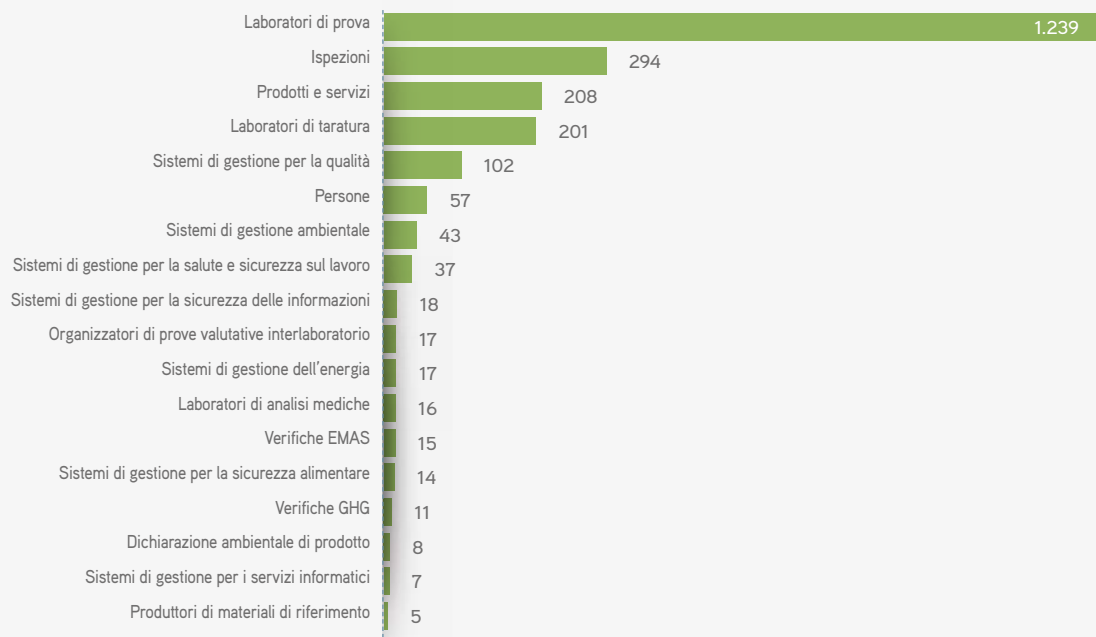
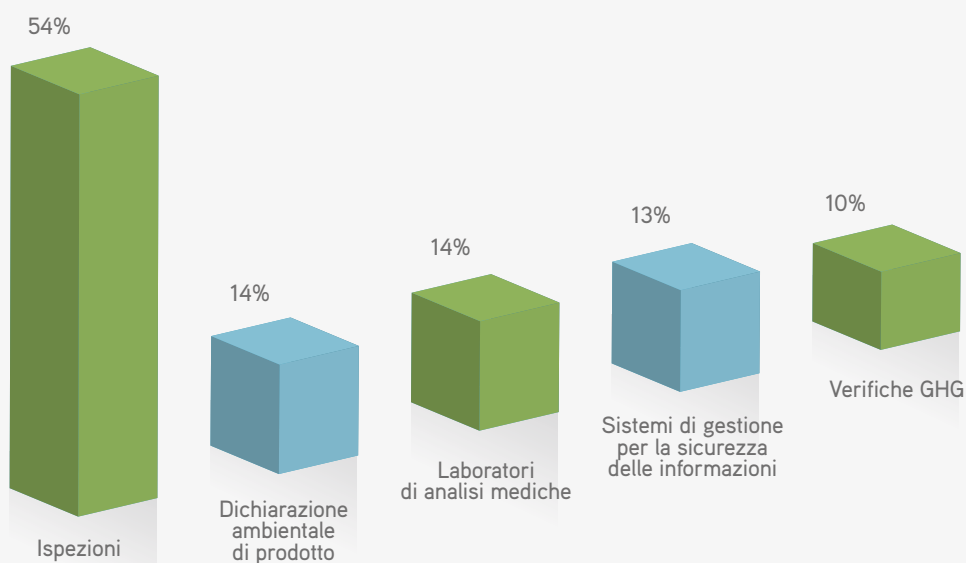


Figura 5 - SCHEMI DI ACCREDITAMENTO CRESCIUTI DI PIÙ NEL 2020
VARIAZIONI PERCENTUALI

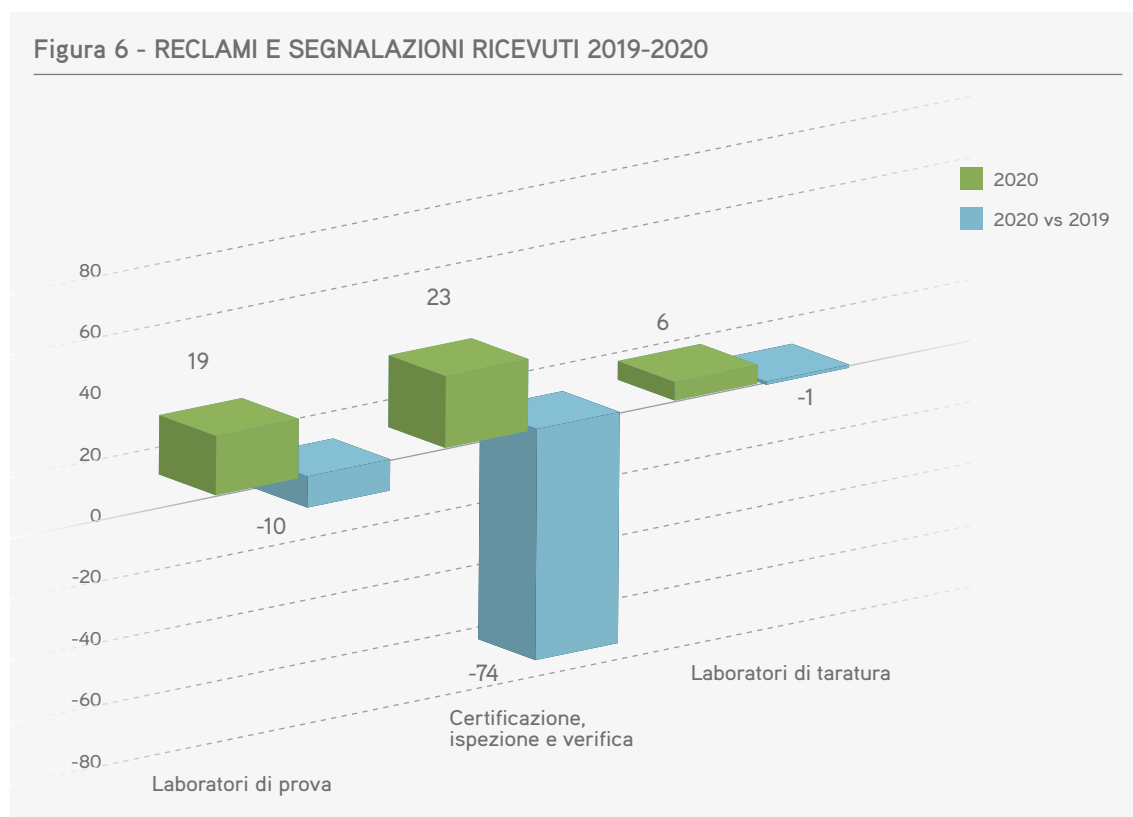


I RECLAMI

Uno dei tratti distintivi delle attività di Accredia nel 2020 è sicuramente il calo dei reclami e delle segnalazioni ricevute. L'ormai consolidata reputazione dell'Ente presso i soggetti accreditati e gli stakeholder è basata su un processo di miglioramento continuo di cui la gestione dei reclami e delle segnalazioni è parte fondamentale.

In particolare, nel Dipartimento Certificazione e Ispezione l'espansione delle attività non è accompagnata dalla crescita dei reclami che, al contrario, diminuiscono (figura 6). Il calo di reclami e segnalazioni caratterizza, in misura minore, anche gli altri Dipartimenti.

Figura 6 - RECLAMI E SEGNALAZIONI RICEVUTI 2019-2020



1.272

SOGGETTI ACCREDITATI

1.239 Laboratori di prova
17 Organizzatori di prove valutative
16 Laboratori medici

10.020

Giornate di valutazione
per l'accreditamento
di laboratori e PTP

327

Ispettori ed esperti tecnici

67% Settori chimico
e biologico

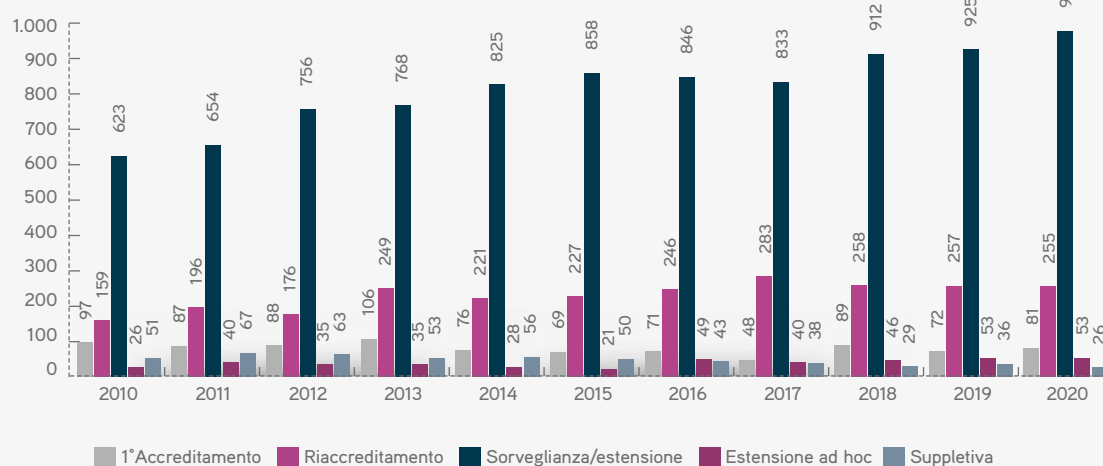


Il Dipartimento Laboratori di prova

L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

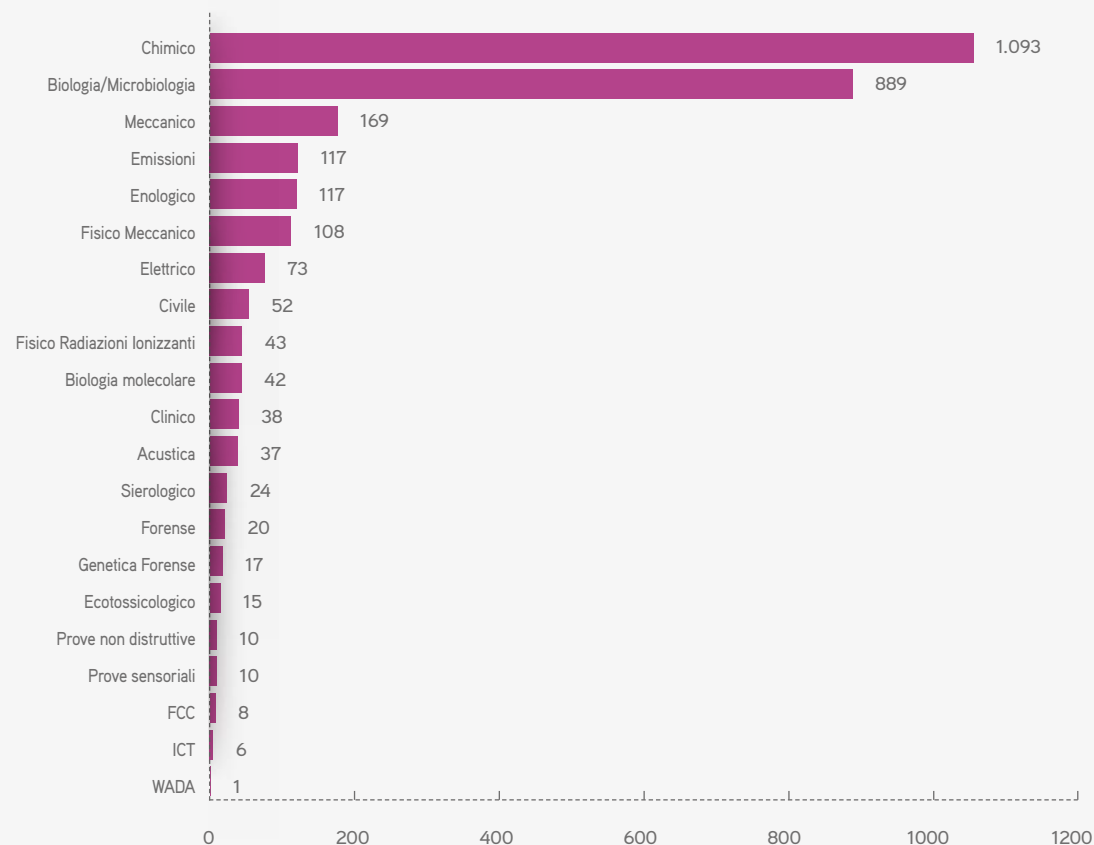
L'aumento del numero di pratiche gestite dal Dipartimento nel 2020 è concentrato prevalentemente sulle attività di primo accreditamento e di sorveglianza/estensione di laboratori di prova, laboratori medici e organizzatori di prove valutative interlaboratorio (PTP - Proficiency Testing Provider). Si tratta di 81 pratiche gestite, nel primo caso, e 977 nel secondo (figura 7), a testimoniare l'allargamento del perimetro di attività. Sono sostanzialmente stabili, pari a 255, le pratiche di riaccreditamento. Marginali, rispettivamente pari a 53 e 26, le pratiche gestite per estensioni ad hoc e suppletive.

Figura 7 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2010-2020
TIPOLOGIA DI VERIFICA - NUMERO PRATICHE



La distribuzione delle sedi accreditate per settore di prova mostra la netta prevalenza della chimica e della biologia/microbiologia (figura 8). Da soli, questi due ambiti riguardano 1.982 strutture accreditate su 2.889, circa il 69%.

Figura 8 - DISTRIBUZIONE PER SETTORE DELLE SEDI DEI LABORATORI ACCREDITATI 2020



Nel 2020 le attività di valutazione per accreditamento, misurate in giorni uomo, riguardano sistemisti e tecnici rispettivamente per 4.005 e 5.932 giornate in attività di verifica, a cui si aggiungono 13 e 35 giorni uomo per le verifiche suppletive (tabella 2). Gli ispettori con doppia qualifica impegnano 20 giorni uomo, mentre gli esperti tecnici svolgono 17 giornate di verifica.

TABELLA 2 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2020 – TIPOLOGIA ISPETTIVA GIORNI UOMO TOTALI

	Verifica	Suppletiva
Esperti	17	-
Sistemisti	4.005	13
Tecnici	5.932	35
Sistemisti/Tecnici	20	-

Distinguendo le attività tra giorni uomo in campo, esami documentali e metodi interni, si rileva un impegno di 1.308 giornate di studio della documentazione per i sistemisti e 1.149 per i tecnici (tabella 3). I giorni uomo in campo sono invece pari a 2.709 e 4.808 rispettivamente per sistemisti e tecnici.

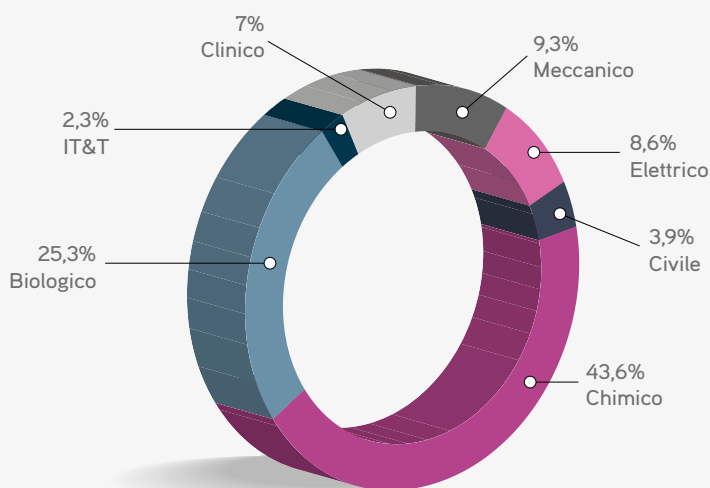
Tabella 3 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2020 – GIORNI UOMO IN CAMPO ED ESAMI DOCUMENTALI

	Giorni uomo in campo	Esami documentali	Metodi Interni
Esperti	14	3	-
Sistemisti	2.709	1.308	-
Tecnici	4.808	1.149	10
Sistemisti/Tecnici	13	8	-

GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI

Nel 2020 nelle attività di valutazione sono impegnati 324 ispettori, supportati da 3 esperti tecnici. Coerentemente con i settori maggiormente presidiati dalle attività di accreditamento, gli ispettori sono specializzati principalmente nei settori chimico e biologico con una quota del 43,6% e del 25,3% sul totale del parco ispettori (figura 9).

Figura 9 - ISPETTORI PER SETTORE DI COMPETENZA 2020



I LABORATORI DI PROVA E MEDICI E GLI ORGANIZZATORI DI PROVE VALUTATIVE INTERLABORATORIO

A fine 2020, i 1.272 soggetti accreditati dal Dipartimento Laboratori di prova sono concentrati nelle regioni settentrionali, principalmente in Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna: da sole, le tre regioni del nord rappresentano il 37,2% del totale dei laboratori. Significativa la presenza dei laboratori accreditati in Piemonte, Toscana, Lazio e Campania con quote comprese tra il 7,3% e l'8,3% (figura 10).

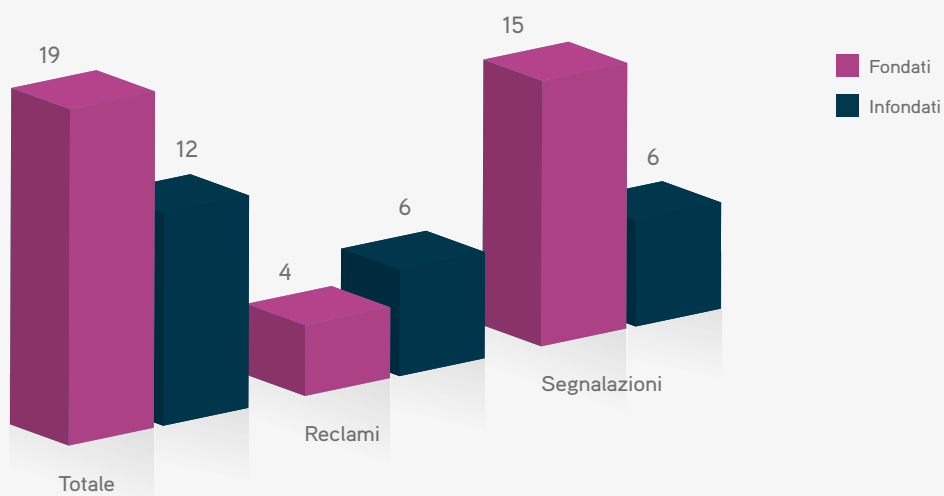
Figura 10 - DISTRIBUZIONE DEI LABORATORI DI PROVA, MEDICI E DEI PTP PER REGIONE 2020



I RECLAMI

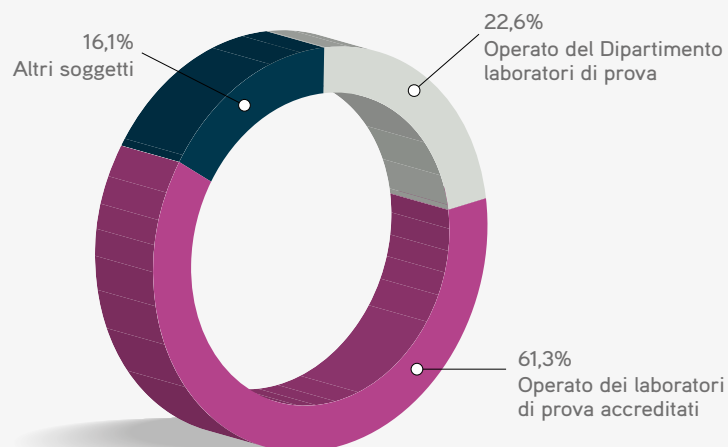
Nel 2020 il Dipartimento Laboratori di prova ha ricevuto un totale di 31 reclami e segnalazioni. Di questi, solamente 19 sono fondati. In particolare si tratta di 4 reclami e 15 segnalazioni (figura 11).

Figura 11 - SEGNALAZIONI E RECLAMI RICEVUTI - 2020



Nel 22,6% dei casi l'insoddisfazione è riferita all'operato del Dipartimento, mentre il 61,3% di reclami e segnalazioni riguarda l'operato dei soggetti accreditati (figura 12).

Figura 12 - OGGETTO DI SEGNALAZIONI E RECLAMI - 2020





501

ORGANISMI ACCREDITATI

832

Accreditamenti per i vari
schemi di certificazione,
ispezione, verifica

5.786

Giornate di valutazione
per l'accreditamento
degli organismi

178

Ispettori ed esperti tecnici

38% Schema prodotto

Il Dipartimento Certificazione e Ispezione

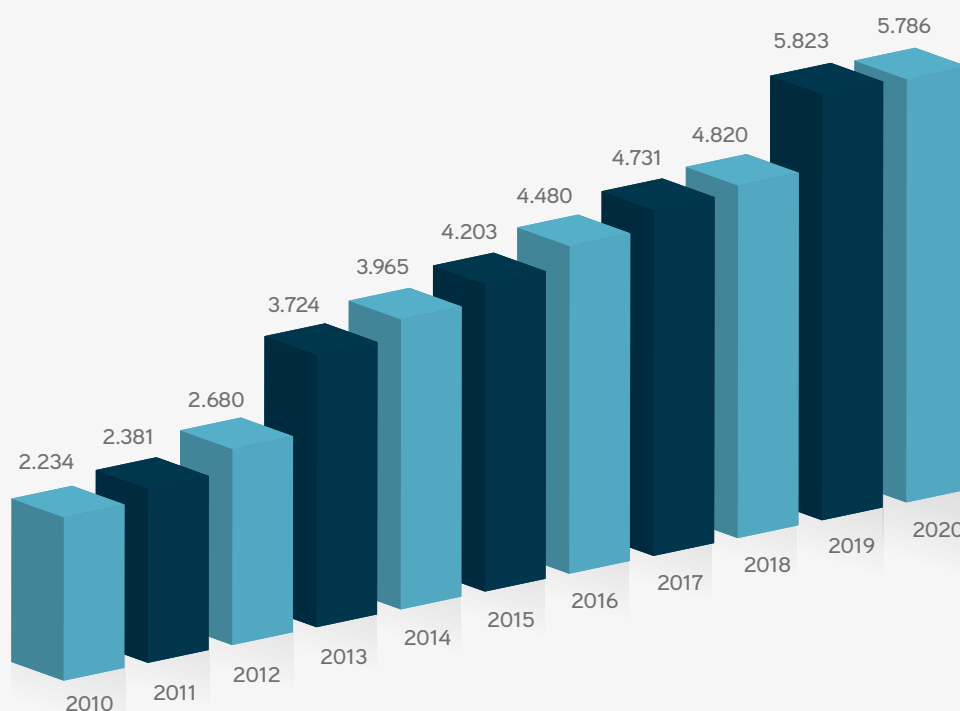
L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Nel 2020 le attività di valutazione del Dipartimento sono leggermente diminuite attestandosi a 5.786 giorni uomo impegnati nell'accREDITAMENTO degli organismi di certificazione, ispezione e verifica (figura 13). Si tratta di una battuta d'arresto rispetto al trend crescente degli ultimi anni, legata al blocco delle attività imposto nel primo lockdown nazionale di marzo.

Le verifiche rimandate sono state in parte recuperate nel corso dell'anno ma hanno naturalmente condizionato il trend annuale di crescita.

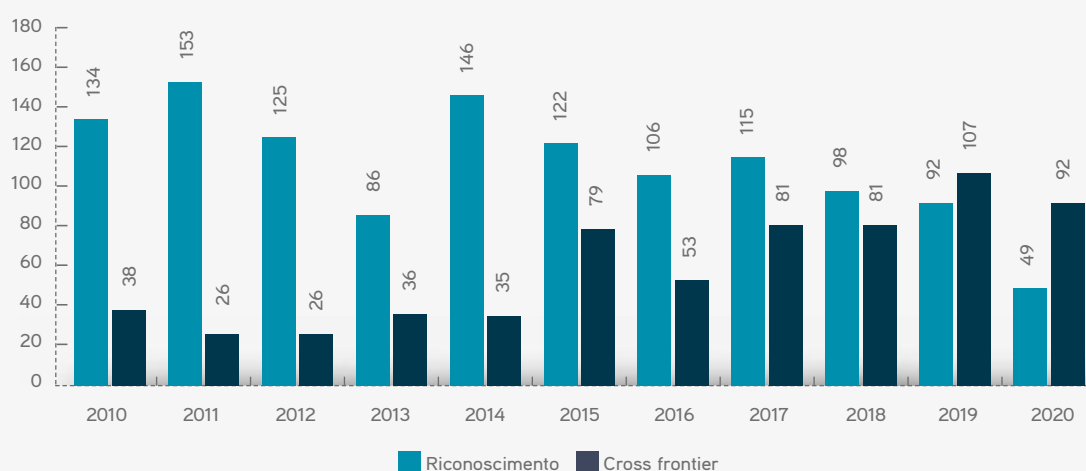
Il volume di attività è sostenuto dalle attività obbligatorie, già da qualche anno rilevanti nel panorama complessivo delle attività dell'Ente, in considerazione delle novità dei provvedimenti nazionali ed europei che riguardano in particolare gli organismi di ispezione e di certificazione di prodotto. Già nel 2019 e poi nel 2020, aumenta in maniera esponenziale l'attività di valutazione in seguito all'accordo stipulato nel 2017 tra Accredia e il Ministero dello Sviluppo Economico, per cui l'accREDITAMENTO è un pre-requisito obbligatorio per gli organismi responsabili delle verifiche degli impianti elettrici (DPR 462/2001). Inoltre si aggiungono gli effetti dell'accREDITAMENTO degli organismi responsabili della verifica periodica degli strumenti di misura con fini legali (DM 93/2017).

Figura 13 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2010-2020 - GIORNI UOMO



Diminuiscono nel 2020, rispettivamente a 49 e 92 giornate uomo, le attività di valutazione per il riconoscimento degli accreditamenti rilasciati da Enti di accreditamento esteri per le certificazioni di sistema di gestione per la qualità, secondo la norma UNI EN ISO 9001, nel settore delle costruzioni IAF 28, e le attività di cross frontier (figura 14).

**Figura 14 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE PER RICONOSCIMENTO E CROSS FRONTIER 2010-2020
GIORNI UOMO**



Tra le diverse tipologie di valutazione degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, sono soprattutto le verifiche in sede ad aumentare arrivando, nel 2020, a 3.907 giorni uomo, accompagnate da una crescita più contenuta delle attività per l'esame della documentazione, che contano un impegno di 622 giornate.

Complici le restrizioni alle attività economiche imposte durante la prima ondata pandemica, si segnala una sensibile diminuzione delle verifiche in accompagnamento presso le aziende certificate dagli organismi di certificazione, che si attestano a 1.257 giorni uomo (figura 15). A tale tipologia di attività è attribuibile per intero la flessione delle attività di valutazione nel Dipartimento.

La distribuzione delle attività per tipologia di verifica evidenzia un aumento della quota dei nuovi accreditamenti che, nel 2020, rappresentano il 17% delle attività del Dipartimento Certificazione e Ispezione. Contestualmente diminuisce la quota percentuale delle attività di sorveglianza/estensione e di verifica supplementare, mentre cresce la quota di rinnovi attestandosi al 18% (figura 16).

Figura 15 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2010-2020 - TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ GIORNI UOMO

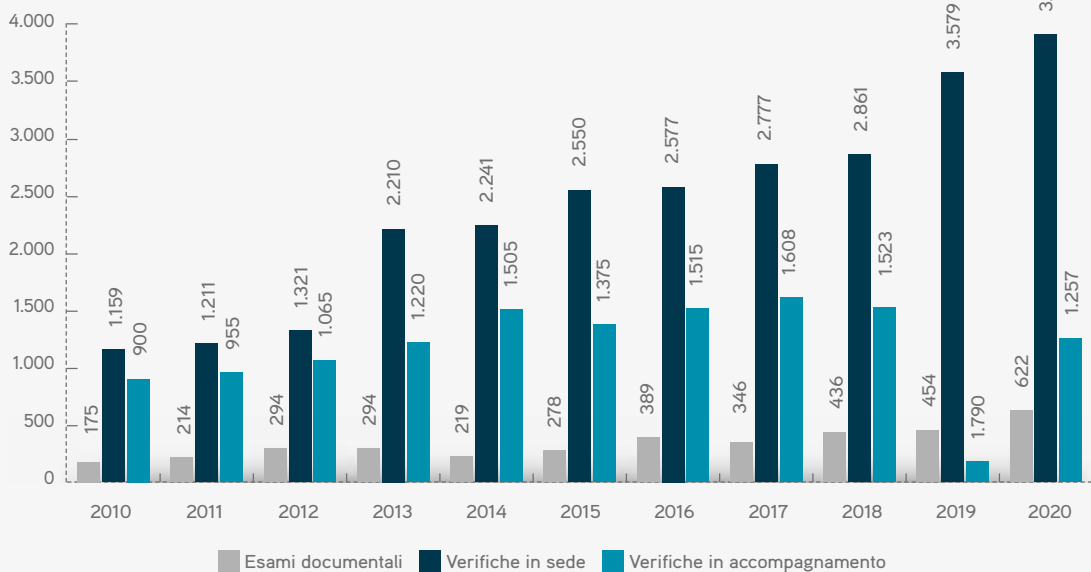
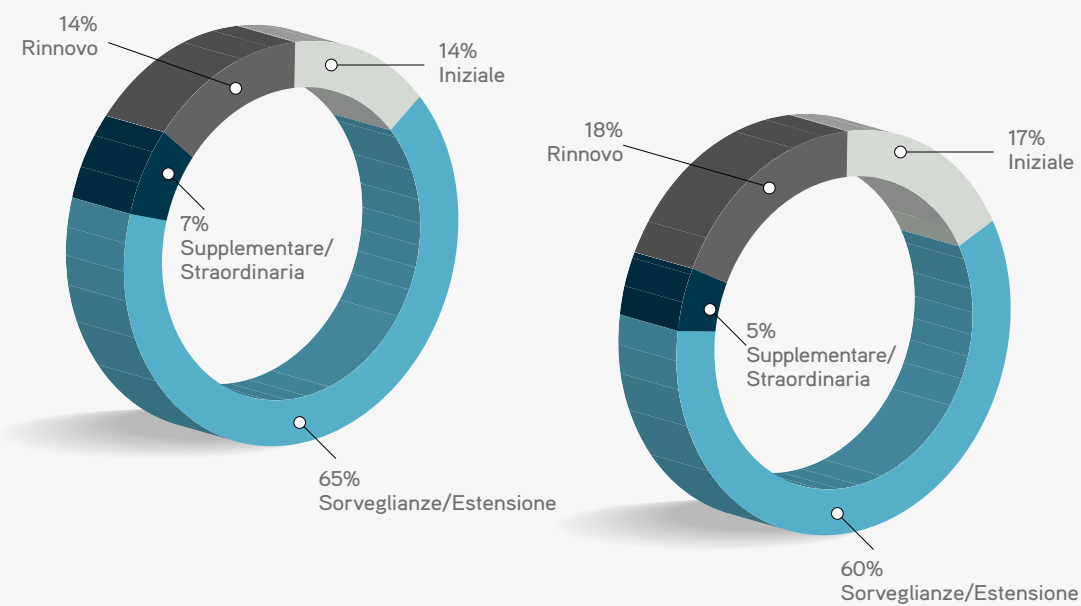


Figura 16 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2018-2019 - TIPOLOGIA DI VERIFICA GIORNI UOMO

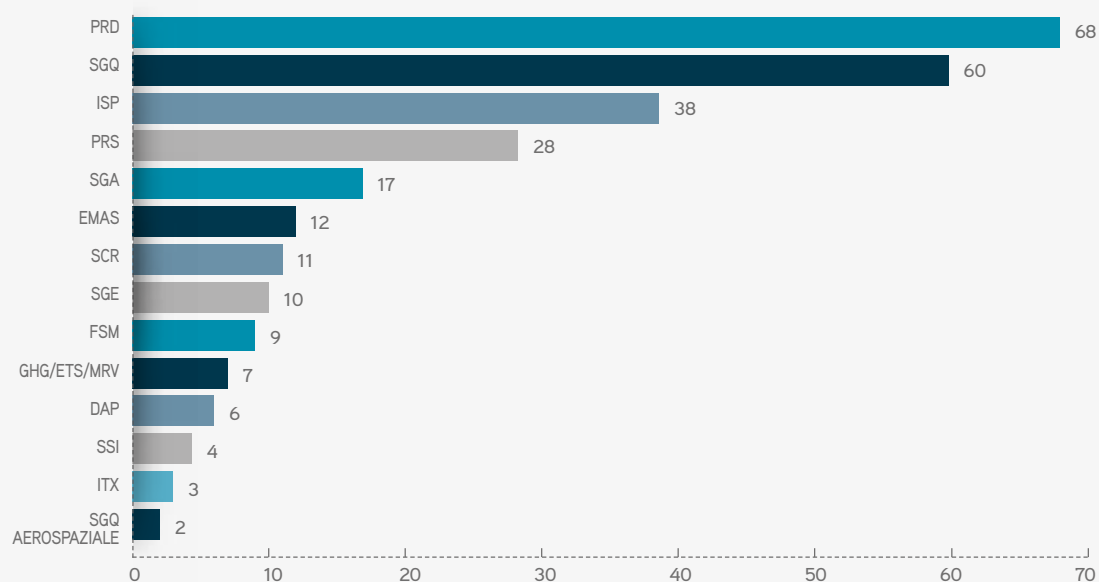


GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI

Nel 2020 per valutare gli organismi di certificazione, ispezione e verifica sono impegnati 102 ispettori e 76 esperti tecnici, che forniscono un'ampia gamma di competenze, cresciuta rispetto al 2019 quando gli ispettori e gli esperti tecnici erano, rispettivamente, 94 e 73.

La professionalità degli ispettori, coerentemente con la diffusione degli accreditamenti, si concentra negli schemi prodotto, sistemi di gestione per la qualità e ispezione (figura 17).

Figura 17 - ISPETTORI PER SCHEMA DI COMPETENZA 2020



Legenda - Schemi di accreditamento

- PRD** - Certificazione di prodotti/servizi
- SGQ** - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità
- ISP** - Ispezione
- PRS** - Certificazione di personale
- SGA** - Certificazione di sistemi di gestione ambientale
- EMAS** - Certificazione per l'attività di verifica ambientale Reg. CE 1221 2009
- SCR** - Certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro
- SGE** - Certificazione di sistemi di gestione dell'energia
- FSM** - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare
- GHG/ETS/MRV** - Verifica delle emissioni di gas a effetto serra - settori volontario e cogente
- DAP** - Dichiarazione ambientale di prodotto
- SSI** - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni
- ITX** - Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici
- SGQ Aerospaziale** - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità - settore aerospaziale

GLI ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE, ISPEZIONE E VERIFICA

Ai 501 soggetti accreditati dal Dipartimento corrispondono 832 accreditamenti per i diversi schemi, 109 in più rispetto al 2019 (tabella 4). Si tratta di un incremento notevole, figlio dell'aumento delle attività nello schema ispezione, anche alla luce dell'obbligatorietà dell'accreditamento per i responsabili delle verifiche degli impianti elettrici e della verifica periodica degli strumenti di misura con fini legali. L'aumento degli accreditamenti discende tuttavia anche da una crescita generalizzata degli accreditamenti nei diversi schemi dei sistemi di gestione, in risposta alle nuove e crescenti esigenze del mercato, nel settore IT, ICT, agroalimentare, efficienza energetica, ecc.

Tabella 4 - INCREMENTO DEGLI ACCREDITAMENTI PER SCHEMA 2010-2020

Schema di accreditamento	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
PRD - Certificazione di prodotto/servizio	52	57	62	64	79	97	109	119	133	191	294
ISP - Ispezione	63	66	84	149	171	195	203	212	212	214	208
SGQ - Certificazione di sistemi di gestione per la qualità	85	89	90	91	92	92	95	95	96	98	102
PRS - Certificazione di personale	15	15	23	28	29	37	40	49	52	57	57
SGA - Certificazione di sistemi di gestione ambientale	37	42	37	40	40	39	40	40	39	43	43
SCR - Certificazione di sistemi di gestione per la salute e sicurezza del lavoro	17	21	23	26	29	27	27	30	31	34	37
SGE - Certificazione di sistemi di gestione dell'energia	9	10	10	10	10	11	12	13	14	16	18
SSI - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni	2	7	7	10	12	12	13	13	14	16	17
FSM - Certificazione di sistemi di gestione per la sicurezza alimentare	-	-	-	15	15	15	15	15	15	15	15
EMAS - Certificazione per l'attività di verifica ambientale	12	12	11	11	10	10	12	13	14	15	14
GHG/ETS/MRV - Verifica e convalida delle emissioni	-	-	-	1	15	12	12	11	10	10	11
ITX - Certificazione di sistemi di gestione per i servizi informatici	4	4	6	6	7	7	7	7	7	7	8
DAP - Dichiarazione ambientale di prodotto	1	1	2	3	4	4	5	5	7	7	7
Totale	297	324	355	454	513	558	590	622	644	723	832

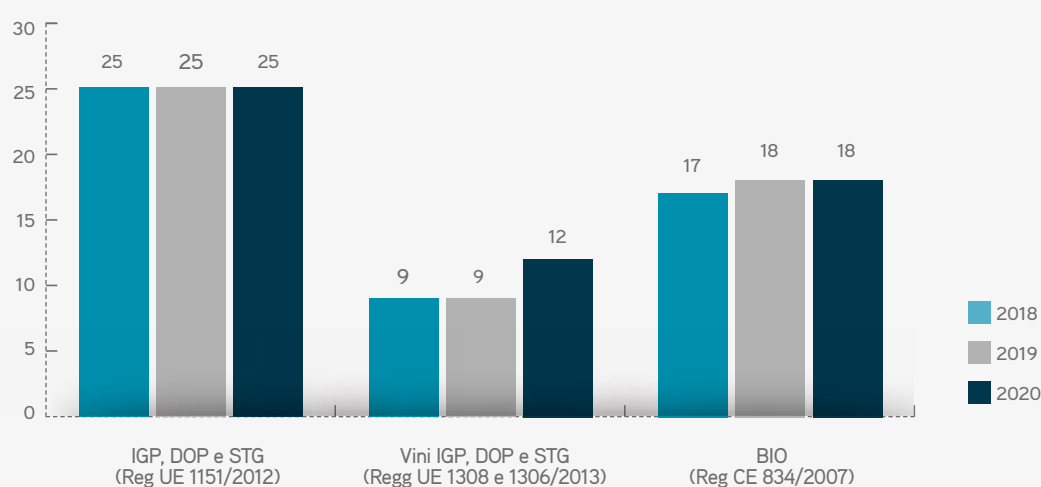
FOOD E WINE - ACCREDITAMENTO PER LA CERTIFICAZIONE DEI PRODOTTI BIOLOGICI E DI QUALITÀ

Le produzioni a marchio di qualità agroalimentare e biologiche rappresentano un mercato strategico per il nostro Paese. Sono la qualità dei prodotti e la tradizione dei territori che, negli anni, hanno contribuito a restituire un'immagine del Made in Italy forte e credibile. Ma la forza del settore poggia sulla fiducia che i consumatori riconoscono alla qualità dei prodotti, che in Europa è garantita da un sistema di controllo teso a verificare la conformità ai metodi e disciplinari di produzione definiti, monitorando nel contempo l'uso dei nomi registrati sui prodotti immessi in commercio.

In questo settore, disciplinato dai Regolamenti europei, la certificazione dei prodotti agroalimentari e biologici è basata sull'autorizzazione a operare sul mercato rilasciata agli organismi dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, che consegue al pre-requisito dell'accreditamento Accredia nel caso di soggetti privati.

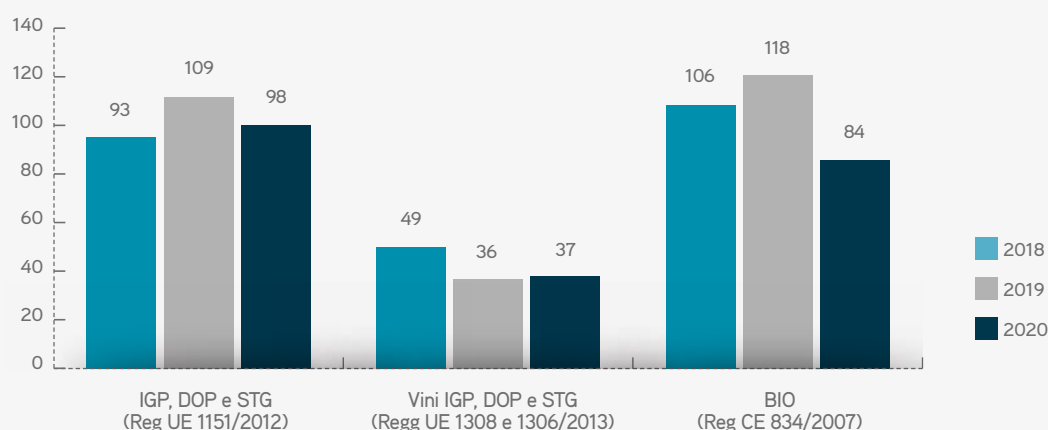
A fine 2020 sono 18 gli organismi accreditati ai sensi del Regolamento CE 834/2007 per le produzioni biologiche, e 29 gli organismi di controllo delle Denominazione di Origine e delle Indicazioni Geografiche che operano con l'accREDITAMENTO di Accredia, di cui 25 per le produzioni agroalimentari IGP, DOP e STG e 12 nel mercato vitivinicolo di qualità a marchio DOC, DOCG e IGT (Figura 18). In quest'ultimo settore aumentano le attività di verifica e il numero di organismi di controllo, passati da 9 a 12.

Figura 18 - ORGANISMI DI CONTROLLO ACCREDITATI PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO IN CON-FORMITÀ AI REGOLAMENTI EUROPEI (IGP, DOP, STG, BIO) - 2018-2020



Complessivamente le attività di verifica eseguite da Accredia nel 2020 diminuiscono di 10 giornate uomo attestandosi a 219. In particolare sono i controlli a fronte del Regolamento UE 1151/2012 nel settore agroalimentare e le attività ai sensi del Regolamento sulle produzioni biologiche a calare sensibilmente, probabilmente a causa delle restrizioni alle attività produttive e di spostamento introdotte per arginare l'ondata pandemica, attestandosi rispettivamente a 98 e 84 giornate uomo di valutazione.

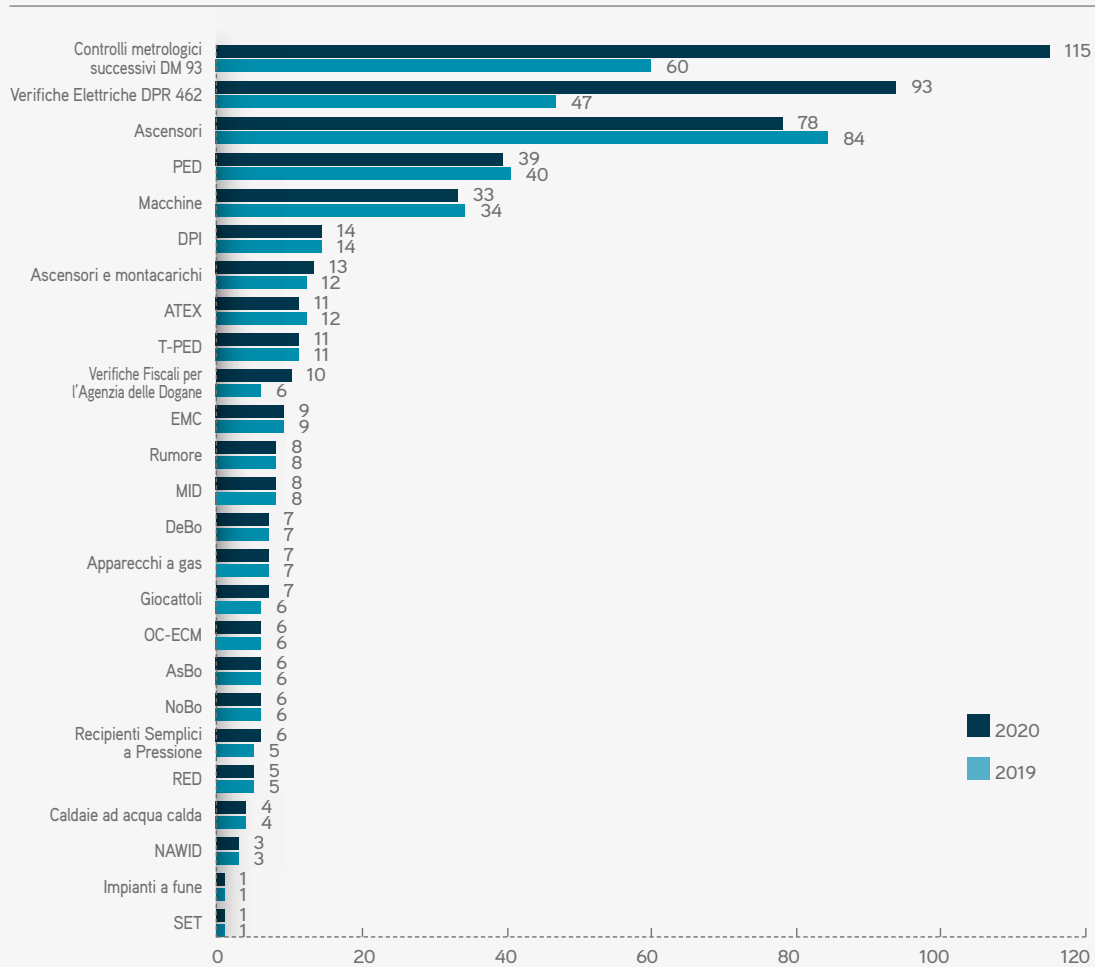
Figura 19 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE 2018-2020 - GIORNI UOMO DI VERIFICA DEI PRODOTTI IGP, DOP, STG NEI COMPARTI FOOD & WINE



GLI ORGANISMI NOTIFICATI/ABILITATI

Anche nel 2020 le attività dell'area regolamentata sono segnate dall'onda lunga delle novità legislative degli ultimi anni, che comportano aumenti consistenti per alcuni schemi come il prodotto e l'ispezione.

Figura 20 - ACCREDITAMENTI PER LE NOTIFICHE E ALTRE ATTIVITÀ REGOLAMENTATE 2018-2020



Legenda - Provvedimenti applicabili per le notifiche

Verificazione Periodica Strumenti di Misura - DM 93/2017

Verifiche elettriche - DPR 462/2001

Ascensori - Direttiva 2014/33/UE

PED - Attrezzature a pressione - Direttiva 2014/68/UE

Macchine - Direttiva 2006/42/CE

DPI - Dispositivi di Protezione Individuale - Regolamento UE n. 425/2016 e Direttiva 89/686/CEE

Ascensori e montacarichi - DPR 8/2015

ATEX - Apparecchi e sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva - Direttiva 2014/34/UE

T-PED - Attrezzature a pressione trasportabili - Direttiva 2010/35/UE

Verifiche fiscali per l'Agenzia delle Dogane

EMC - Compatibilità elettromagnetica - Direttiva 2014/30/UE

Rumore - Direttiva 2000/14/CE

MID - Strumenti di misura - Direttiva 2014/32/UE

DeBo - 2016/797/UE Sottosistemi ferroviari

Apparecchi a gas - Regolamento UE 426/2016 GAR

Giocattoli - Direttiva 2009/48/CE

OC-ECM - Regolamento UE 779/2019 Sottosistemi ferroviari

AsBo - Regolamento UE 402/2013 Sottosistemi ferroviari

NoBo - 2016/797/UE Sottosistemi ferroviari

Recipienti semplici a pressione - Direttiva 2014/29/UE

RED - Radio e telecomunicazioni - Direttiva 2014/53/UE

Caldaie ad acqua calda - Direttiva 92/42/CEE

NAWID - Strumenti per pesare a funzionamento non automatico - Direttiva 2014/31/UE

Impianti a fune - Regolamento (UE) 424/2016 e Direttiva 2000/9/CE

SET - Servizio europeo di telepedaggio - Decisione 2009/750/CE

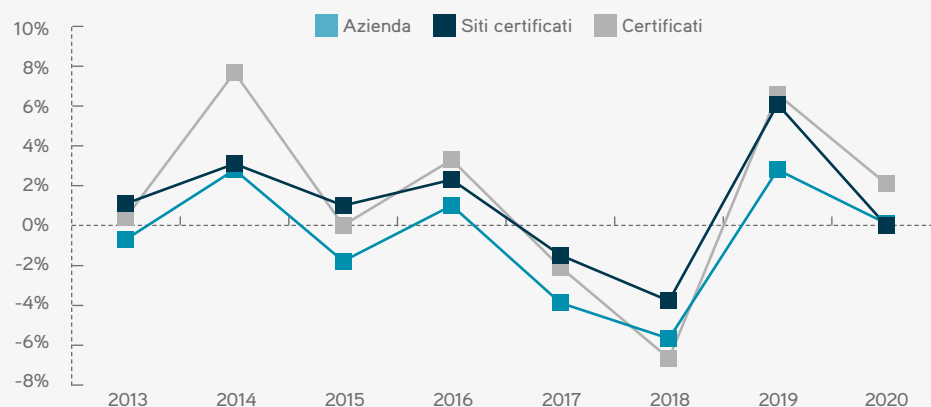
Gli accreditamenti degli organismi di verifica degli impianti elettrici a fronte del DPR 462/2001 sono letteralmente raddoppiati passando dai 47 di fine 2019 ai 93. Ancor più rilevante è l'aumento delle attività di accreditamento per la verifica periodica degli strumenti di misura, di cui al DM 93/2017, che portano a 60 il numero di organismi accreditati per svolgere la specifica attività (figura 20).

LE CERTIFICAZIONI DEI SISTEMI DI GESTIONE

Nel 2020 il numero di certificazioni di sistemi di gestione rilasciate alle organizzazioni pubbliche e private dagli organismi accreditati aumenta leggermente rispetto al 2019. La dinamica è debole ma positiva e rappresenta un rallentamento rispetto al trend annuale dello scorso anno. Le variazioni registrate quest'anno, nulle per i siti certificati, sono pari a +0,1% e +2,1%, rispettivamente, per le aziende certificate e i certificati di conformità (figura 21).

Dopo la buona performance nel 2019 del mercato degli organismi di certificazione, anche grazie al rilancio dei sistemi di gestione certificati secondo la norma UNI EN ISO 9001, nel 2020 il trend di crescita subisce una battuta d'arresto. Le aziende, più direttamente coinvolte nella crisi economica derivante dalla pandemia da Covid-19, hanno scelto di rimandare le attività di certificazione programmate e questo influisce sicuramente sul trend dei certificati².

Figura 21 - EVOLUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI PER I SISTEMI DI GESTIONE 2013-2020
SITI CERTIFICATI, AZIENDE, CERTIFICATI³ - VARIAZIONI PERCENTUALI



Al netto dei sistemi di gestione per la qualità e ambientali, la ricomposizione per norma delle certificazioni rilasciate porta i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro e quelli per l'energia a rappresentare una quota significativa dei siti aziendali in possesso di una certificazione accreditata, 24.799 e 2.960 rispettivamente (tabella 5).

²Vedi <https://www.accredia.it/pubblicazione/corona-monitor-effetti-della-pandemia-da-covid-19-sulle-attivita-accreditate/>

³I report statistici delle certificazioni di sistema di gestione sono realizzati sulla base dei dati delle organizzazioni/aziende certificate comunicati ad ACCREDIA dagli organismi accreditati. I dati vengono elaborati e aggregati in funzione di tre differenti categorie:

- Sito certificato: il singolo sito aziendale/produttivo certificato che può corrispondere a un ufficio, a un dipartimento, a un'unità produttiva dell'organizzazione/azienda certificata. A un'azienda certificata, dunque, possono corrispondere più siti certificati.
- Azienda certificata: l'unità/ragione sociale dell'organizzazione/azienda in possesso di una certificazione di sistema di gestione identificata in maniera univoca da una partita iva/codice fiscale.
- Certificato: lo specifico codice elaborato a livello di procedura, che, insieme alla data di prima emissione, identifica in maniera univoca la certificazione di sistema di gestione conseguita dall'azienda certificata.

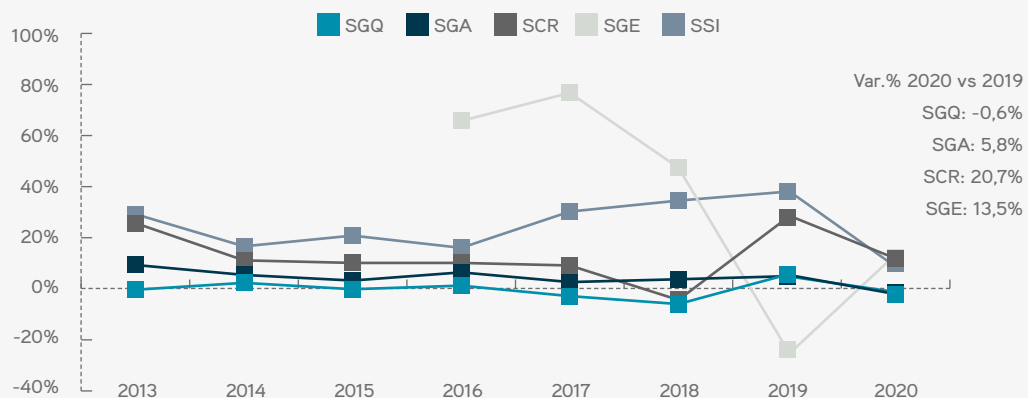
È rilevante la presenza dei sistemi di gestione certificati per la prevenzione della corruzione, considerando il fatto che si tratta di uno schema recente, a cui però le imprese si sono rivolte da subito per migliorare il loro livello di trasparenza.

Tabella 5 - EVOLUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI PER I SISTEMI DI GESTIONE 2012-2020 - SITI CERTIFICATI PER NORMA

Norma di certificazione	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
SGQ - Sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001)	125.283	124.615	127.303	126.865	128.240	124.420	116.891	123.211	122.464
SGA - Sistemi di gestione ambientale (UNI EN ISO 14001)	17.159	18.738	19.735	20.339	21.616	22.160	22.963	24.076	25.482
SCR - Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (UNI EN ISO 45001 - ex BS OHSAS 18001)	9.168	11.516	12.779	14.052	15.461	16.860	16.103	20.548	24.799
SGE - Sistemi di gestione dell'energia (UNI CEI EN ISO 50001)	-	-	-	794	1.315	2.322	3.420	2.607	2.960
SSI - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni (UNI ISO 27001)	440	568	662	799	926	1.205	1.619	2.233	2.874
ABMS - Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione (UNI EN ISO 37001)	-	-	-	-	-	230	673	2.364	2.856
FSM - Sistemi di gestione per la sicurezza alimentare (UNI EN ISO 22000)	-	-	-	854	1.218	1.190	1.308	1.545	1.472
ITX - Sistemi di gestione per i servizi informatici (ISO/IEC 20000-1)	17	17	57	73	81	108	191	233	261

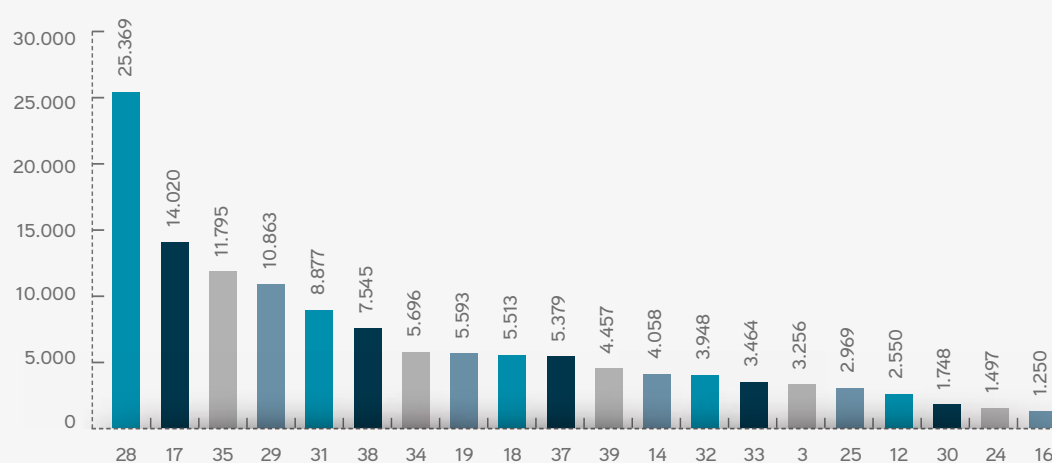
Le variazioni percentuali annuali del numero dei siti certificati confermano la forte crescita dei sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro e dei sistemi di gestione per l'energia (figura 22). Al contrario, i siti certificati per i sistemi di gestione per la qualità diminuiscono leggermente del -0,6%.

Figura 22 - EVOLUZIONE DELLE CERTIFICAZIONI DEI PRINCIPALI SISTEMI DI GESTIONE 2013-2020 - SITI CERTIFICATI PER NORMA - VARIAZIONI PERCENTUALI



La ripartizione dei sistemi di gestione per settore IAF di appartenenza conferma la netta predominanza delle costruzioni (IAF 28) con oltre 25mila siti certificati (figura 23). Si tratta di una segmentazione stabile nel tempo, condizionata dalle certificazioni rilasciate sotto accreditamento ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 come requisito per la partecipazione alle gare di appalto pubbliche.

Figura 23 - RIPARTIZIONE DELLE CERTIFICAZIONI PER I SISTEMI DI GESTIONE 2020 PRIMI VENTI SETTORI

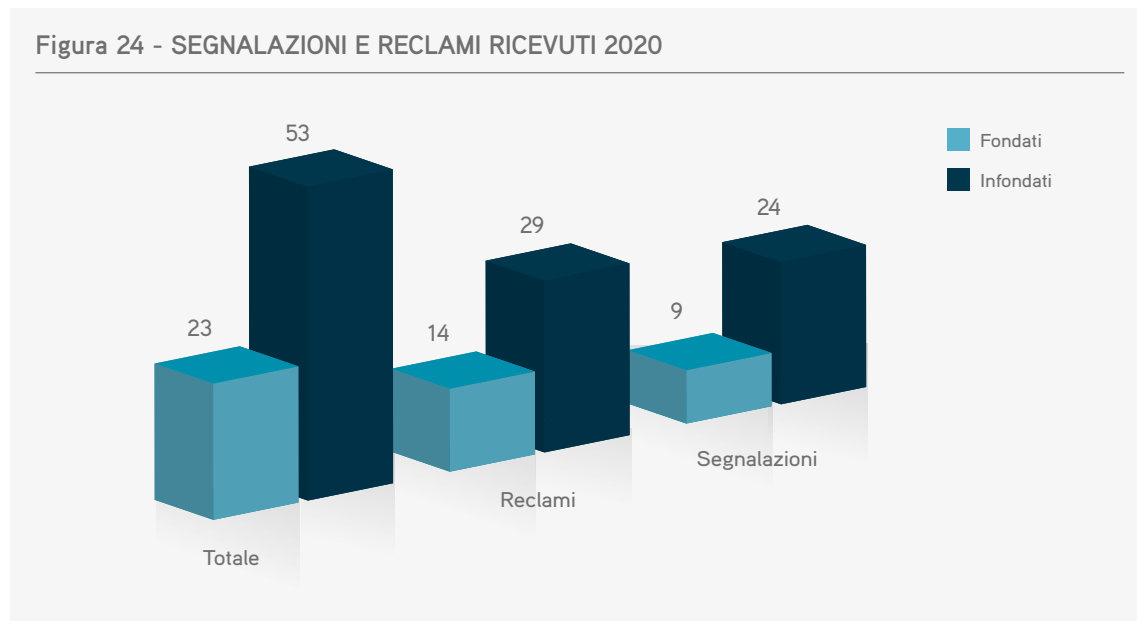


Legenda - Settori di certificazione IAF

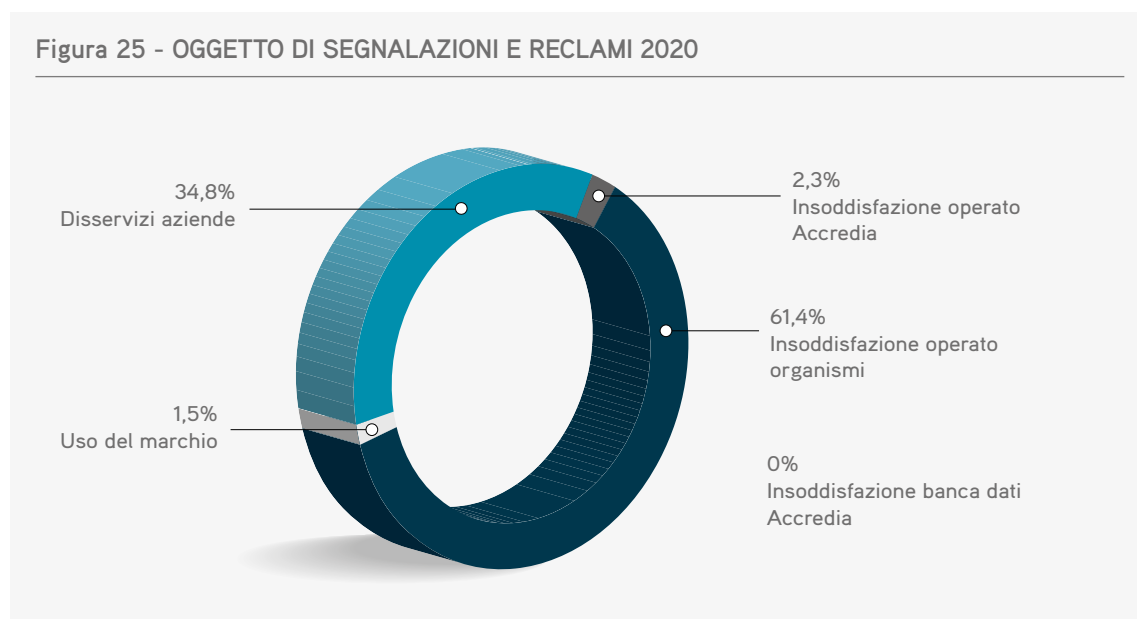
- | | |
|--|--|
| 01 Agricoltura, silvicoltura e pesca | 21 Industria aerospaziale |
| 02 Industria mineraria e cave | 22 Altri mezzi di trasporto |
| 03 Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco | 23 Produzione di manufatti (non classificata altrove) |
| 04 Tessuti e prodotti tessili | 24 Riciclaggio |
| 05 Cuoio e prodotti in cuoio | 25 Rifornimento di energia elettrica |
| 06 Legno e prodotti in legno | 26 Rifornimento di gas |
| 07 Pasta per carta, carta e prodotti in carta | 27 Rifornimento di acqua |
| 08 Case editrici | 28 Costruzione |
| 09 Tipografie | 29 Commercio all'ingrosso, al dettaglio; riparazione autoveicoli, motociclette e prodotti per la persona e la casa |
| 10 Fabbricazione di coke e di prodotti petroliferi raffinati | 30 Alberghi e ristoranti |
| 11 Energia nucleare | 31 Trasporti, logistica e comunicazioni |
| 12 Chimica di base, prodotti chimici e fibre | 32 Intermediazione finanziaria, attività immobiliari, noleggio |
| 13 Prodotti farmaceutici | 33 Tecnologia dell'informazione |
| 14 Prodotti in gomma e materie plastiche | 34 Servizi d'ingegneria |
| 15 Prodotti minerali non metallici | 35 Altri servizi |
| 16 Calce, gesso, calcestruzzo, cemento e prodotti affini | 36 Pubblica amministrazione |
| 17 Metalli e prodotti in metallo | 37 Istruzione |
| 18 Macchine ed apparecchiature | 38 Sanità ed altri servizi sociali |
| 19 Apparecchiature elettriche ed ottiche | 39 Altri servizi sociali |
| 20 Costruzioni navali | |

I RECLAMI

I reclami e le segnalazioni ricevuti nel 2020 dal Dipartimento Certificazione e Ispezione sono in totale 76. Di questi, solamente 23 risultano fondati. In particolare si tratta di 14 reclami e 9 segnalazioni (figura 24).



Il 2,3% dei reclami e delle segnalazioni ha come oggetto l'operato di Accredia e meno del 2% l'utilizzo del marchio. Una quota pari al 34,8% si riferisce ai disservizi delle aziende certificate, mentre circa la metà delle pratiche gestite riguarda gli organismi accreditati, che operando direttamente al servizio di organizzazioni e professionisti sono ragionevolmente più esposti alle segnalazioni dal mercato (figura 25).



202

SOGGETTI ACCREDITATI

201 Laboratori di taratura
5 Produttori di materiali
di riferimento

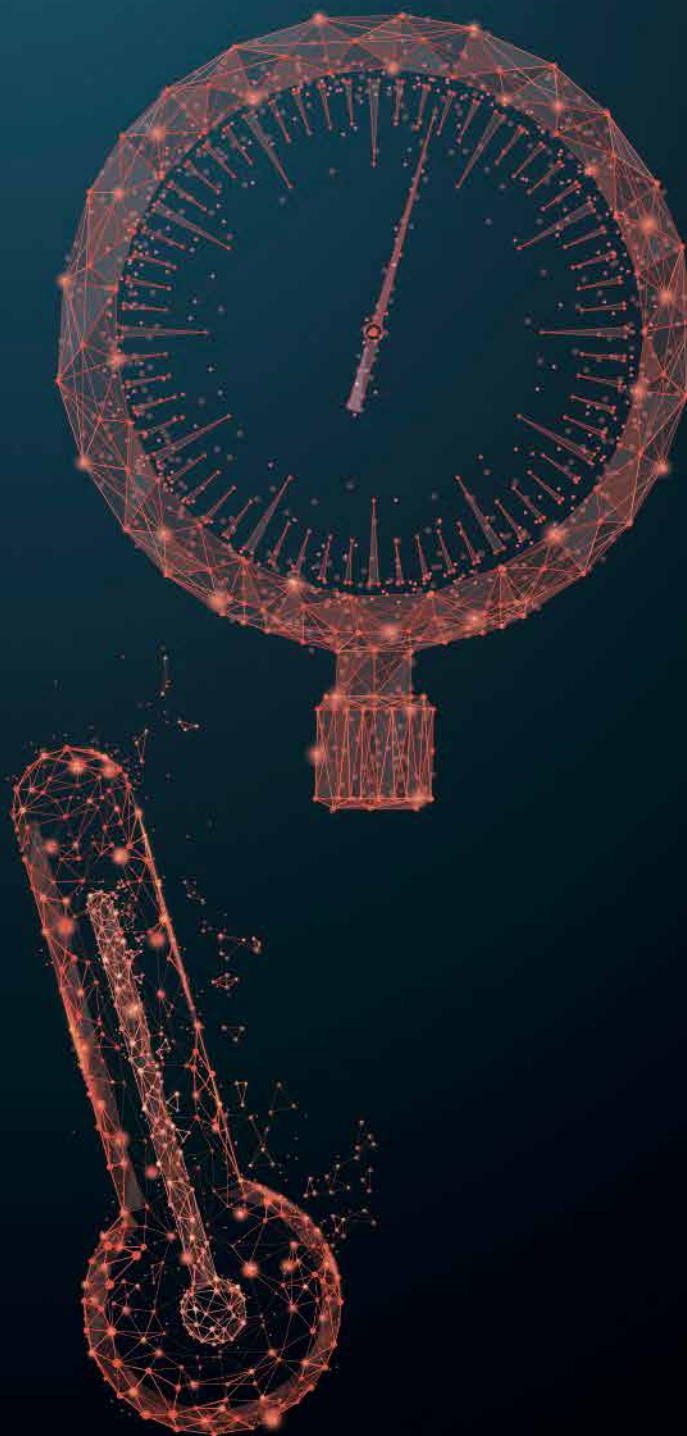
990

Giornate di valutazione
per l'accREDITAMENTO
di laboratori e RMP

106

Ispettori ed esperti tecnici

16% Settore verifica
periodica DM 93/2017



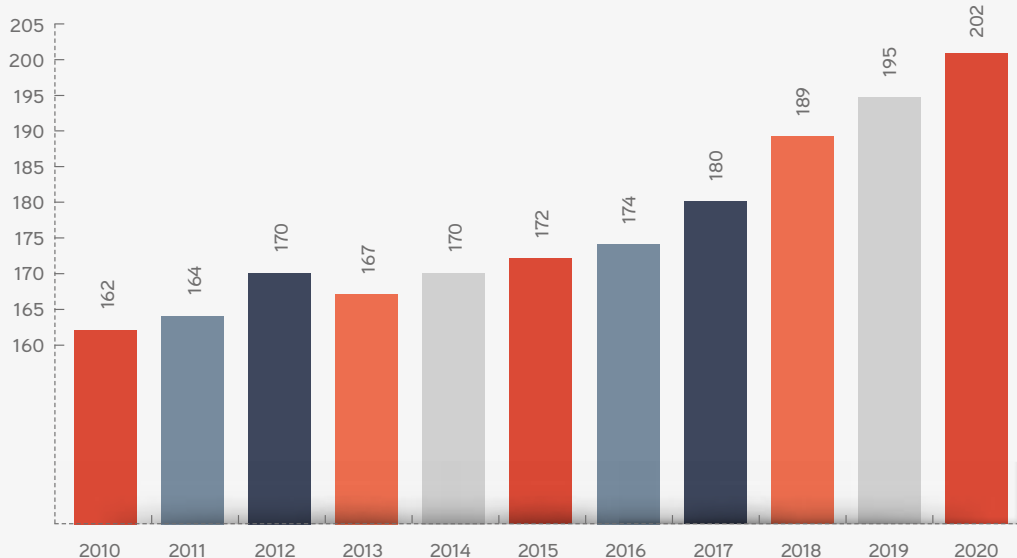
Il Dipartimento Laboratori di taratura

L'ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE

Le pratiche di accreditamento

Le economie moderne si affidano sempre di più alla taratura e alla produzione dei materiali di riferimento svolte sotto accreditamento, perché le misure corrette aumentano l'efficienza economica delle imprese assicurando un contesto favorevole alla crescita economica, anche attraverso gli effetti sull'innovazione. A questo corrisponde l'aumento nel 2020 degli accreditamenti rilasciati, 202 in totale, con un incremento rispetto al 2019 di 7 operatori (figura 26). Anche nel lungo periodo, dopo anni in cui il numero di soggetti accreditati è rimasto stabile, il Dipartimento Laboratori di taratura registra una decisa accelerazione.

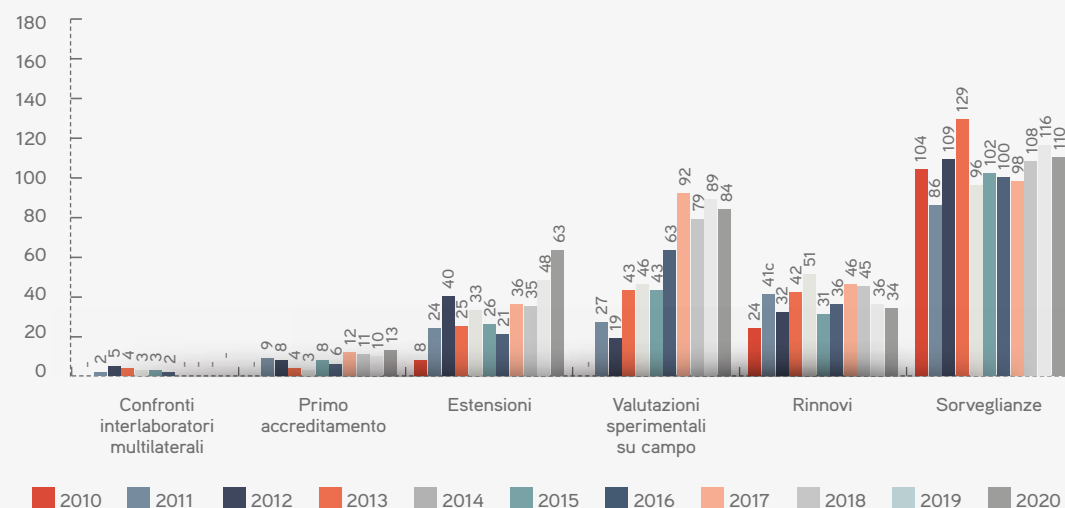
Figura 26 - EVOLUZIONE DEI LABORATORI DI TARATURA E DEI PRODUTTORI DI MATERIALI 2010-2020



Parallelamente all'aumento del numero dei laboratori e dei produttori accreditati (RMP - Reference Material Producer), anche le attività di valutazione per primo accreditamento condotte dal Dipartimento mostrano un aumento (figura 27), corrispondente a 13 pratiche gestite nel 2020 a cui si accompagnano 63 estensioni. Tutto ciò a fronte di un numero di rinnovi sostanzialmente stabile e pari a 34.

In generale l'attività maggioritaria delle sorveglianze diminuisce leggermente attestandosi a 110 pratiche gestite, mentre calano leggermente anche le valutazioni sperimentali sul campo che si attestano a 84.

Figura 27 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2010-2020 - NUMERO PRATICHE



LE VERIFICHE

La situazione delle verifiche svolte dal Dipartimento Laboratori di taratura nel 2020 fotografa 990 giornate uomo di cui 375 impegnate per gli esami documentali, 574 per le valutazioni sul campo e 42 per gli accertamenti sperimentali. Rispetto al 2019 aumentano le valutazioni su campo di 46 giornate, mentre diminuiscono gli esami della documentazione di laboratori di taratura e produttori di materiali. Nel complesso il trend di lungo periodo delle attività di valutazione è fortemente crescente, passando dai 342 giorni uomo del 2010 ai quasi mille del 2020 (tabella 6).

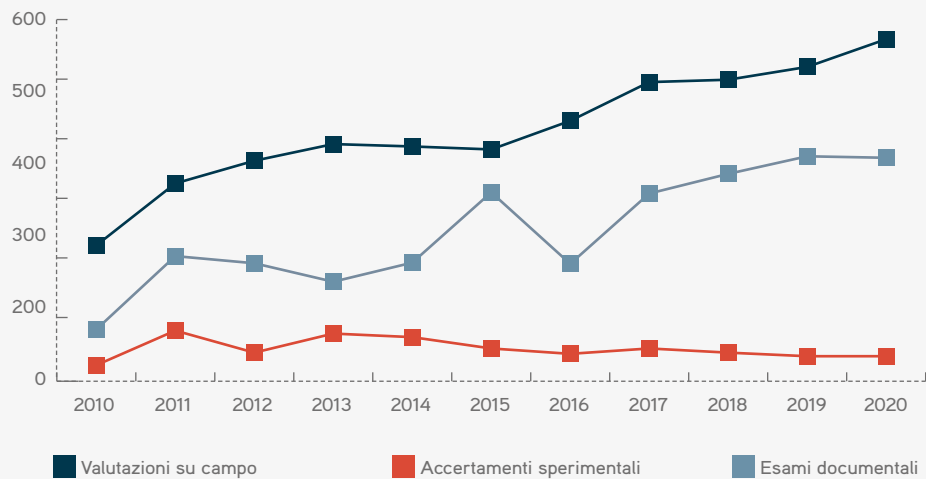
Tabella 6 - VALUTAZIONE 2010-2019 - TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ - GIORNI UOMO

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Esami documentali	87	210	198	167	199	317	197	315	348	378	375
Valutazioni su campo	228	332	370	398	394	389	437	502	506	528	574
Accertamenti sperimentali	27	85	48	80	74	55	46	55	48	42	42
Totale	342	627	616	645	667	761	680	871	901	947	990*

(*) Si aggiungono 2 mezze giornate, rispettivamente di analisi documentali e valutazioni sul campo.

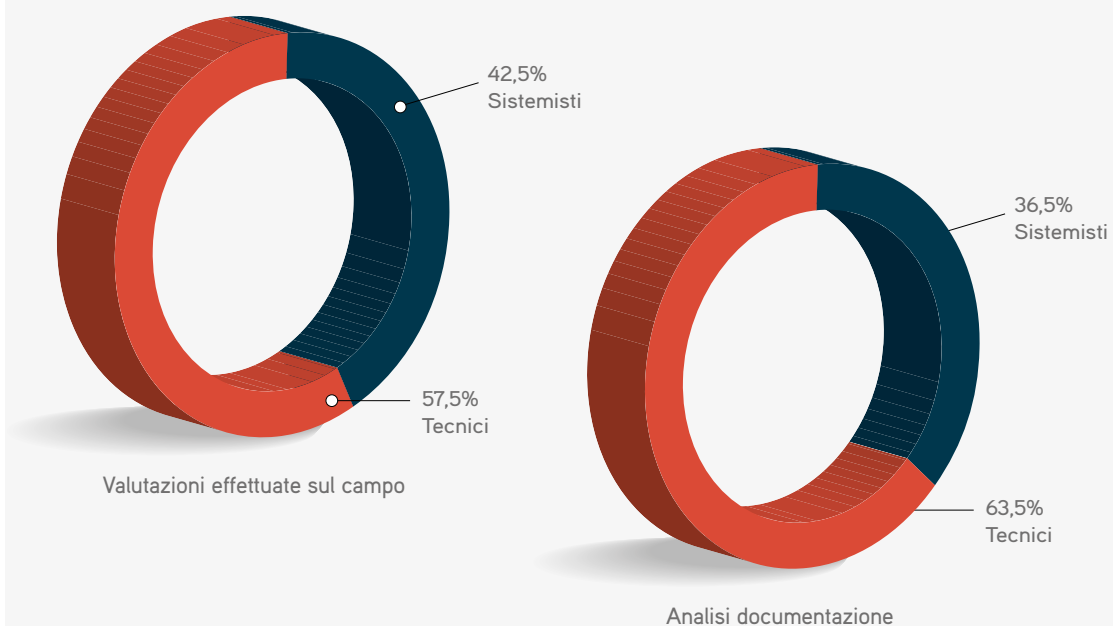
Negli anni le valutazioni sul campo e gli esami della documentazione sono cresciuti in maniera sostenuta (figura 28) e il Dipartimento Laboratori di taratura ha dimostrato sempre di più il proprio ruolo di garante del sistema nazionale delle tarature accreditate contribuendo al processo di disseminazione delle unità di misura.

Figura 28 - ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE 2010-2020 - TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ - GIORNI UOMO



Le valutazioni effettuate sul campo rappresentano la parte principale delle attività di accreditamento del 2020 e coinvolgono per il 57,5% i tecnici, che nelle analisi documentali sono impegnati per il 63,5% (figura 29).

Figura 29 - VALUTAZIONE PER ACCREDITAMENTO 2020 - TIPOLOGIA ISPETTIVA - GIORNI UOMO



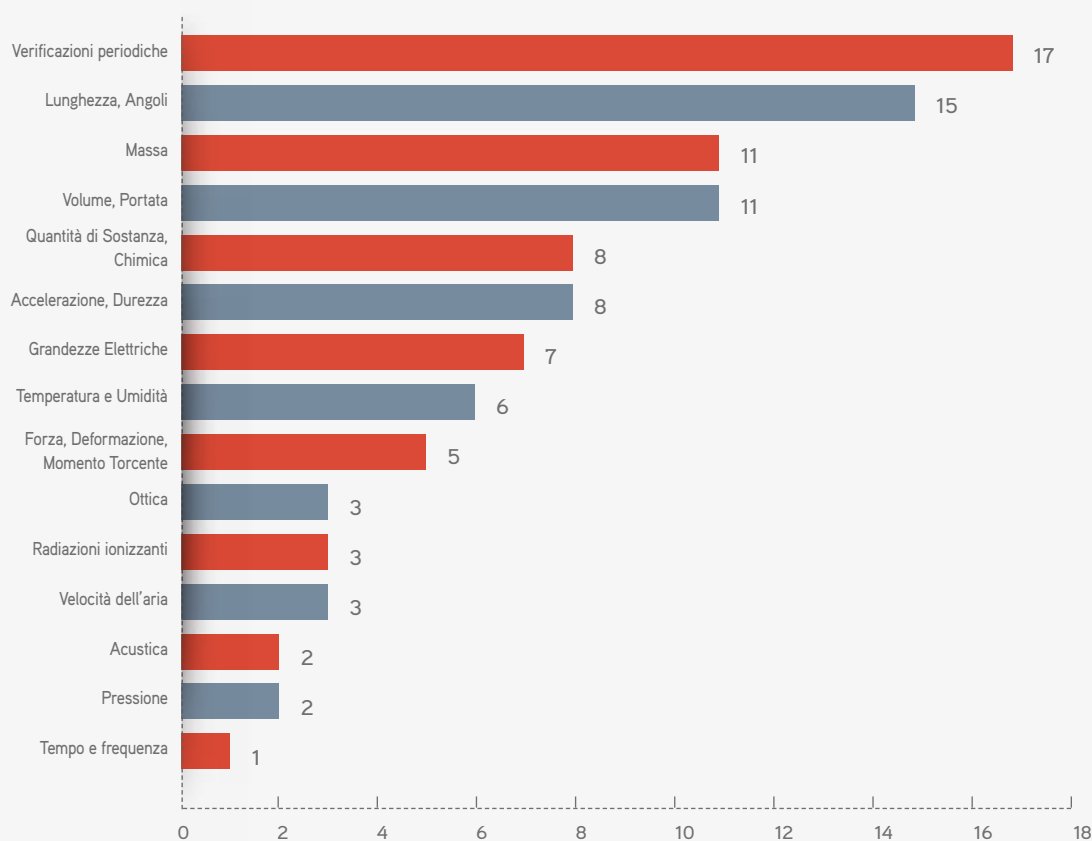
GLI ISPETTORI E GLI ESPERTI

Il Dipartimento coordina 84 ispettori e 22 esperti tecnici che garantiscono un processo di accreditamento conforme alle norme internazionali di riferimento per i laboratori di taratura e i produttori di materiali di riferimento. Rispetto al 2019, quando gli ispettori e gli esperti tecnici erano 69 e 13, rispettivamente, si tratta di un consistente aumento nel numero di competenze impegnate.

Il DM 93/2017, che disciplina la verifica periodica degli strumenti di misura con fini legali e che prevede l'obbligo dell'accREDITAMENTO, oltre che per gli organismi, anche per i laboratori di taratura, ha reso necessarie nuove competenze specialistiche.

Nel 2020 sono 17 gli ispettori impiegati in questa attività (figura 30). Al netto delle verificazioni periodiche, i settori maggiormente presidiati dal personale ispettivo sono la taratura delle grandezze "massa" e "lunghezza e angoli", rispettivamente con 15 e 11 professionisti.

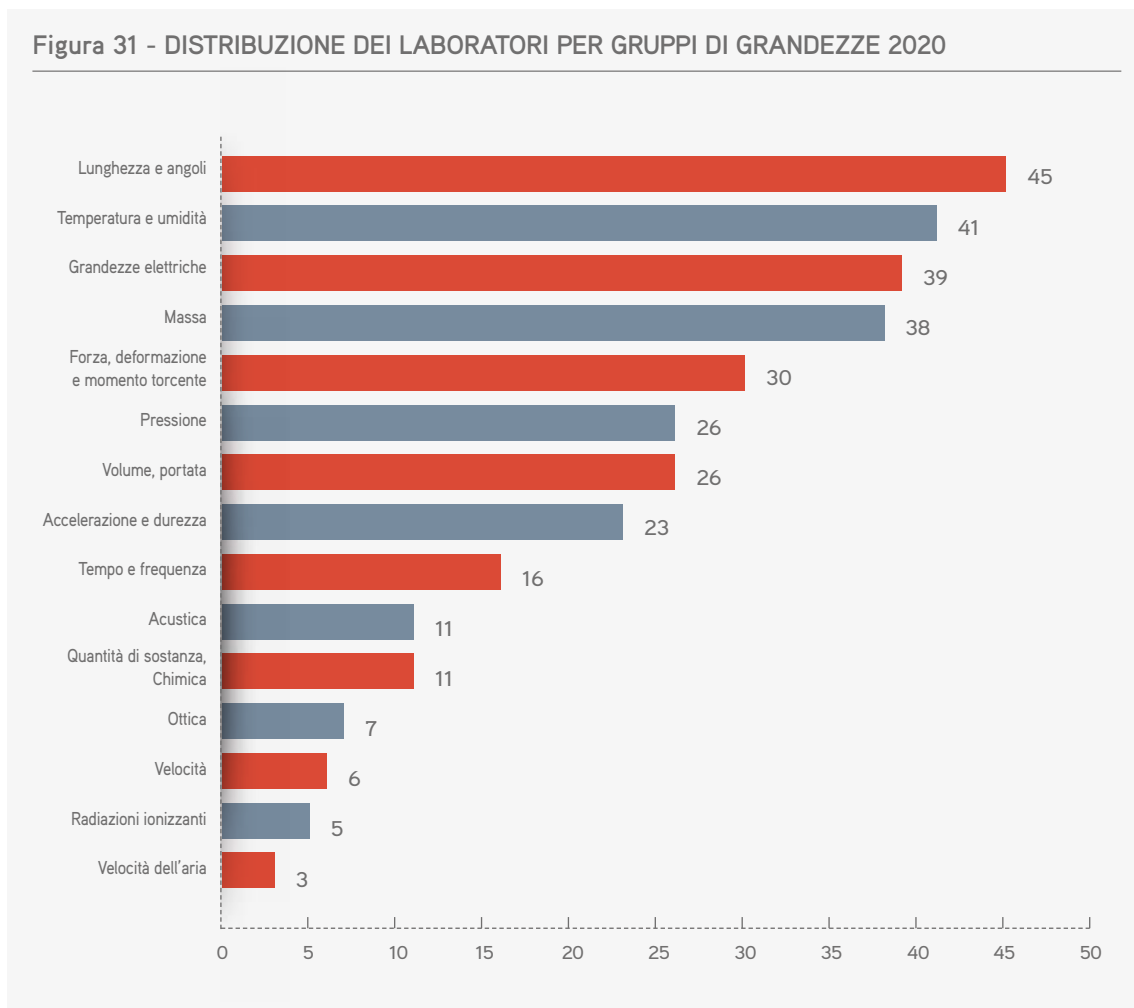
Figura 30 - ISPETTORI PER SETTORE DI COMPETENZA 2020



I LABORATORI DI TARATURA E I PRODUTTORI DI MATERIALI DI RIFERIMENTO

In generale, la distribuzione dei laboratori di taratura per gruppi di grandezze evidenzia l'ampiezza del perimetro di azione del Dipartimento e, di conseguenza, l'ampia gamma di competenze cui Accredia è dotata. A fine 2020 i laboratori di taratura accreditati, con pochi cambiamenti rispetto all'anno precedente, sono concentrati nei settori "lunghezza e angoli", "temperatura e umidità" e "massa" (figura 31). Questi tre gruppi di grandezze rappresentano poco meno del 40% del totale degli accreditamenti.

Figura 31 - DISTRIBUZIONE DEI LABORATORI PER GRUPPI DI GRANDEZZE 2020



A livello regionale, i laboratori di taratura e i produttori di materiali di riferimento accreditati sono dislocati nelle regioni del nord, in particolare Lombardia (34,8%) e Piemonte (18,9%). Percentuali importanti si riscontrano anche in Emilia Romagna (10%), Veneto (7,5%) e Toscana (7%), mentre non sono presenti operatori accreditati in Valle d'Aosta (figura 32).

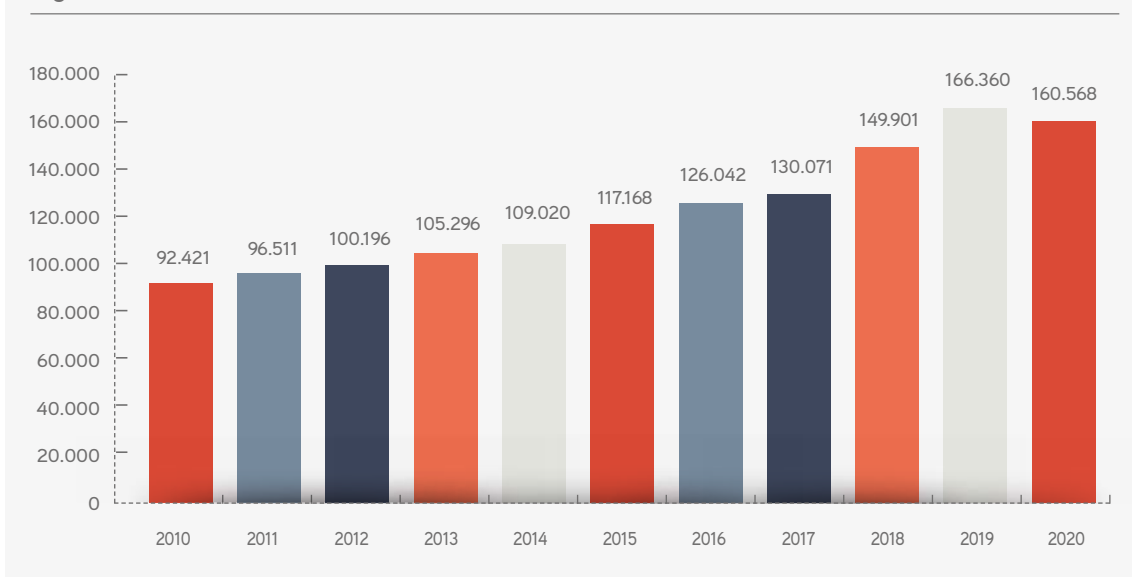
Figura 32 - DISTRIBUZIONE DEI LABORATORI DI TARATURA E DEGLI RMP PER REGIONE 2020



I CERTIFICATI DI TARATURA

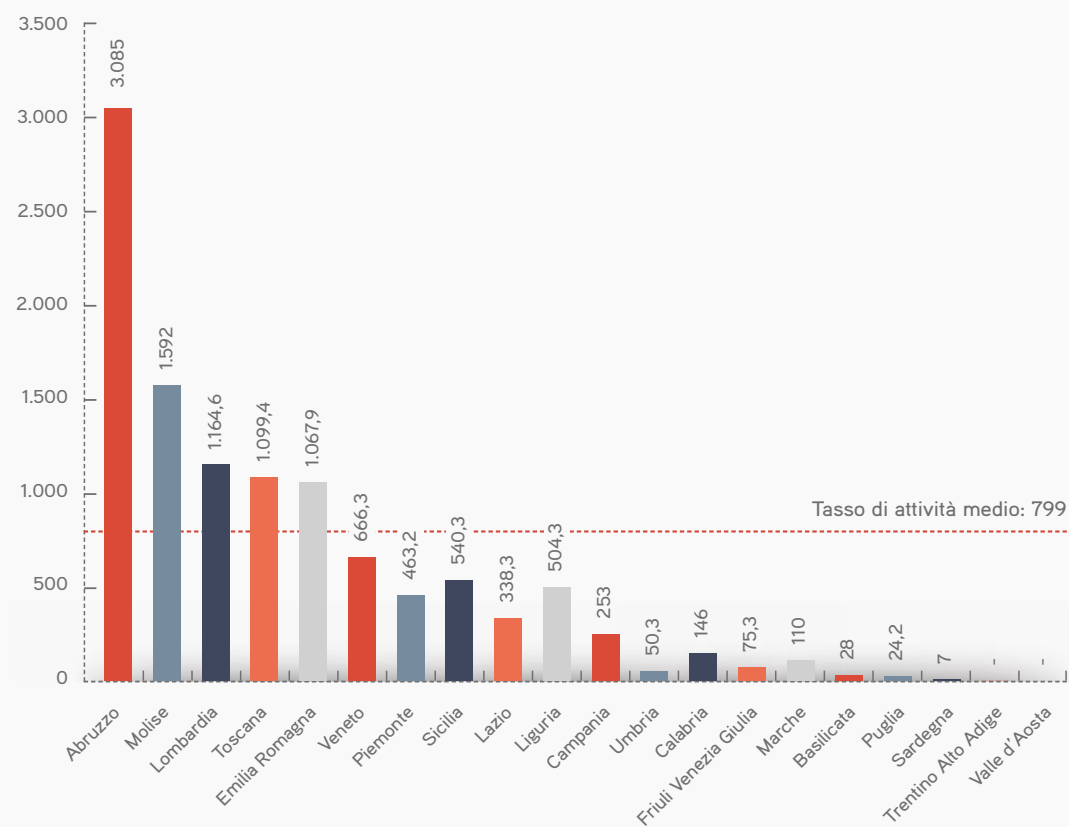
Nel 2020 il numero di certificati di taratura rilasciati sul mercato dai laboratori accreditati è in lieve flessione, attestandosi a 160.568 (figura 33). Si tratta in ogni caso di un valore elevato e in linea con un trend di crescita di lungo periodo che ha portato il numero dei certificati di taratura da poco più di 90mila nel 2010 a oltre 160mila. L'esigenza di misure affidabili è sempre più necessaria nelle economie moderne, soprattutto oggi. La transizione ecologica e tecnologica sulla quale il nostro Paese baserà la crescita dei prossimi anni richiederà infatti un sistema di misure in grado di garantire che le informazioni fornite al mercato siano affidabili.

Figura 33 - EVOLUZIONE DEI CERTIFICATI DI TARATURA 2010-2020



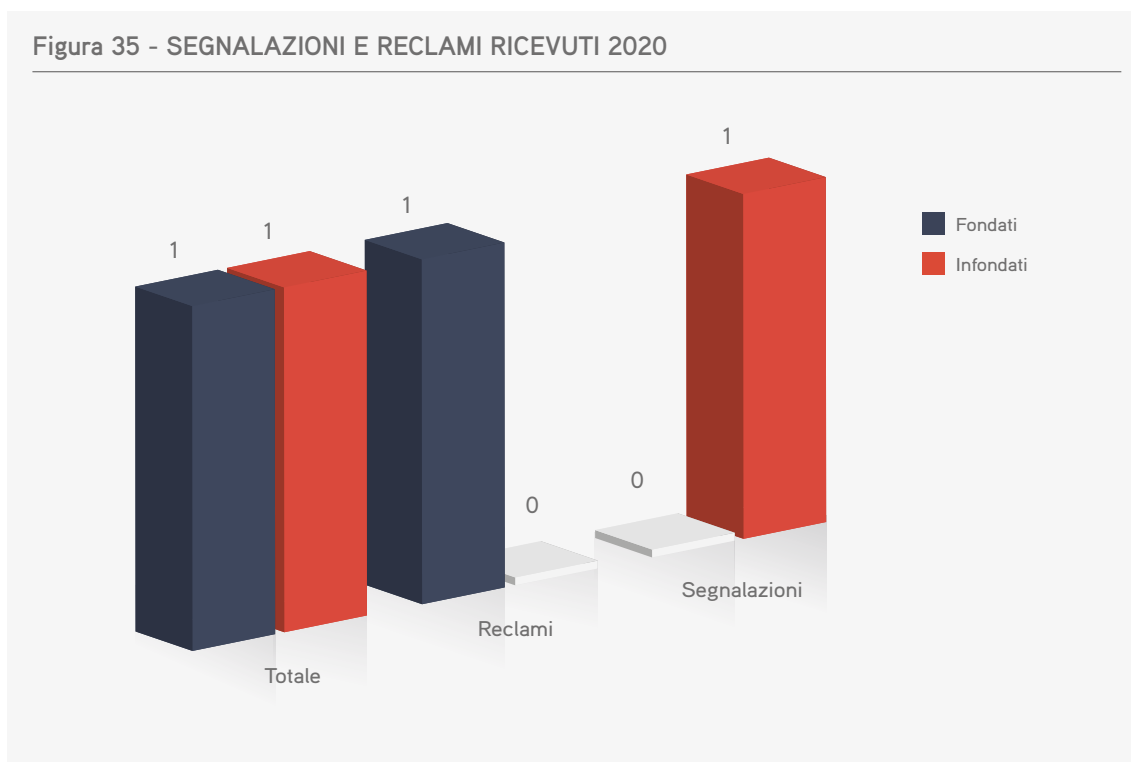
Attraverso il rapporto tra numero di laboratori accreditati e numero di certificati emessi per regione, è possibile stimare un tasso di attività medio regionale della taratura. Questi dati, seppur approssimati, restituiscono l'intensità media dell'attività dei laboratori per regione: se mediamente, in Italia, il tasso di attività è pari a 799 certificati per laboratorio, Abruzzo, Molise e Lombardia sorprendono con un tasso di attività, rispettivamente, pari a 3.085, 1.592 e 1.165 certificati di taratura per laboratorio (figura 34).

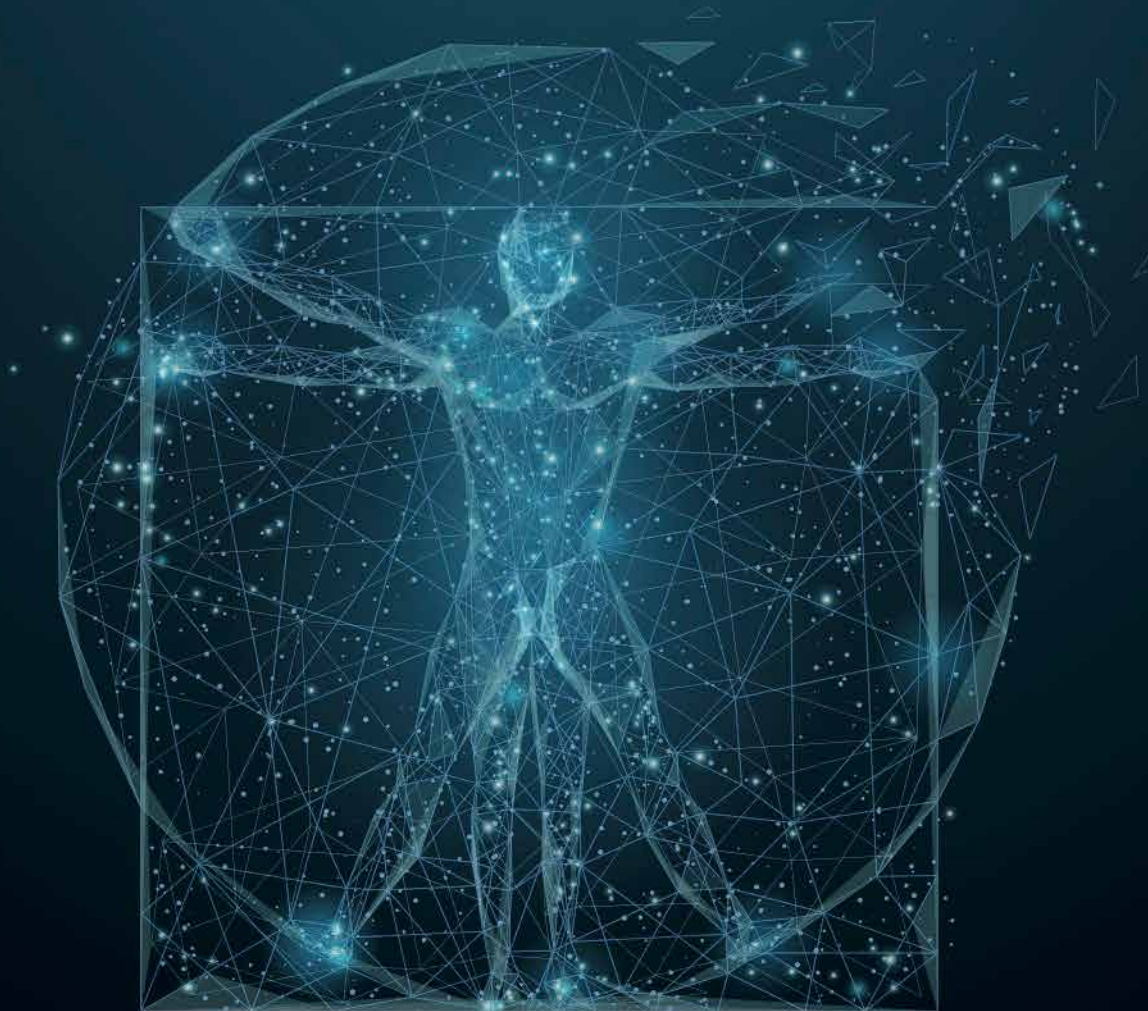
Figura 34 - TASSO DI ATTIVITÀ MEDIO PER REGIONE 2020



I RECLAMI

Nel 2020, il Dipartimento Laboratori di taratura ha ricevuto solo un reclamo rivelatosi fondato e una segnalazione infondata (figura 35), entrambi aventi a oggetto l'operato dei laboratori di taratura accreditati.





51

dipendenti

**Dipartimento
Laboratori di prova**

**28 femmine
23 maschi**

47

dipendenti

**Dipartimento
Certificazione e Ispezione**

**26 maschi
21 femmine**

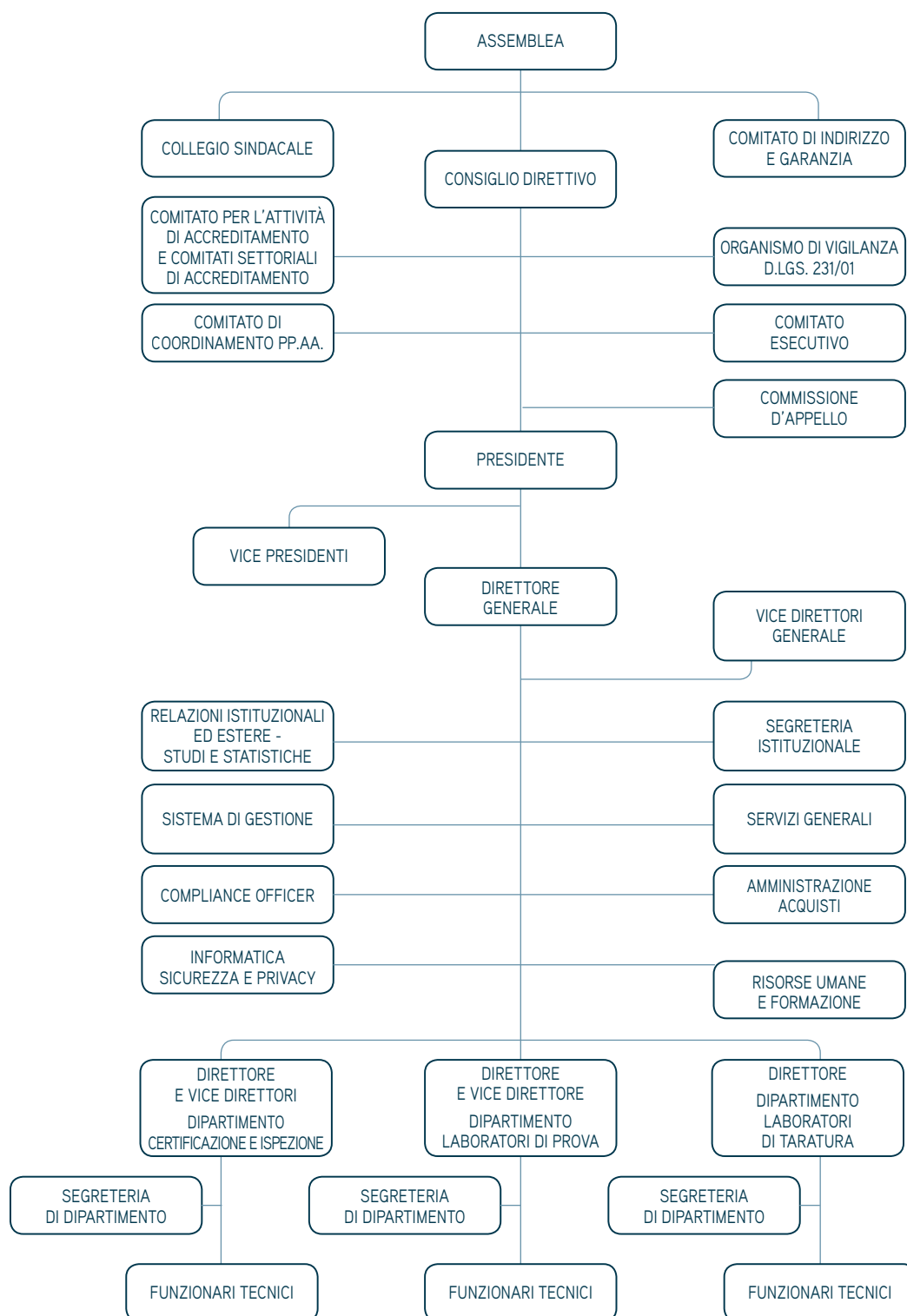
9

dipendenti

**Dipartimento
Laboratori di taratura**

**7 maschi
2 femmine**

L'Organizzazione



68

Soci

9 Ministeri e altri Enti pubblici nazionali, gli Enti di normazione nazionali, le associazioni degli organismi e dei laboratori accreditati e le principali organizzazioni imprenditoriali e del lavoro



Le Cariche e gli Organi Sociali⁴

Presidente

Giuseppe Rossi

Vice Presidenti

Vito Fernicola
Natalia Gil Lopez
Massimo Guasconi

Direttore Generale

Filippo Trifiletti - *Direttore Generale*

Vice Direttori Generali

Silvia Tramontin - *Vice Direttore Generale*
Emanuele Riva - *Vice Direttore Generale*

Direttori e Vice Direttori di Dipartimento

Laboratori di Prova - Silvia Tramontin - *Direttore*
Laboratori di Prova - Federico Pecoraro - *Vice Direttore*
Certificazione e Ispezione - Emanuele Riva - *Direttore*
Certificazione e Ispezione - Mariagrazia Lanza - *Vice Direttore*
Certificazione e Ispezione - Lorenzo Petrilli - *Vice Direttore*
Laboratori di Taratura - Rosalba Mugno - *Direttore*

Consiglio Direttivo

Giuseppe Rossi - *Presidente ACCREDIA*
Simona Andreazza - ANIA
Angelo Artale - FINCO
Roberto Bacci - CEI
Antonio Bonati - CNR
Marco Cavriani - Ministero dell'Interno
Anna Maria Cicero - ISPRA
Romolo De Camillis - Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Vito Fernicola - INRIM
Gaetana Ferri - Ministero della Salute
Luciano Gaiotti - CONFCOMMERCIO Imprese per l'Italia
Marco Gentili - CONFINDUSTRIA
Natalia Gil Lopez - CNA

Alberto Giombetti - CIA - Agricoltori Italiani
Paolo Giovannini - Ministero della Difesa
Massimo Greco - Ministero dello Sviluppo Economico
Massimo Guasconi - UNIONCAMERE
Cecilia Honorati - Ministero della Transizione Ecologica
Rolando Manfredini - COLDIRETTI
Nicola Massaro - ANCE
Claudio Migliorini - FERROVIE dello STATO ITALIANE S.p.A.
Matteo Milanese - CONFCOOPERATIVE
Paolo Moscatti - ALPI
Armando Occhipinti - CONFAPI
Nausicaa Orlandi - FNCF
Lorenzo Orsenigo - CONFORMA
Bruno Panieri - CONFARTIGIANATO IMPRESE
Simona Quinzi - CONFINDUSTRIA SIT
Carmine Reda - GRUPPO ENEL

Paolo Ribechini - CASARTIGIANI
Walter Ricciardi - ISS
Ester Rotoli - INAIL
Donato Rotundo - CONFAGRICOLTURA
Stefania Serafini - LEGACOOOP
Massimo Sessa - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili
Alberto Silvestri - ENEA
Angelo Spanò - CONFESERCENTI
Piero Torretta - UNI
Angelo Trapanà - UNOA
Pietro Trivi - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Paolo Vigo - Ministero dell'Università e della Ricerca
Armando Zambrano - CNI

Comitato Esecutivo

Giuseppe Rossi - *Presidente*
Vito Fernicola - *Vice Presidente*
Natalia Gil Lopez - *Vice Presidente*
Massimo Guasconi - *Vice Presidente*
Alberto Giombetti - CIA - Agricoltori Italiani
Lorenzo Orsenigo - CONFORMA
Walter Ricciardi - ISS
Angelo Spanò - CONFESERCENTI
Paolo Vigo - Ministero dell'Università e della Ricerca

⁴ Al 28 febbraio 2021

Collegio Sindacale

Daniela Paradisi - *Presidente Collegio Sindacale*
Giancarlo Muci - *Effettivo*
Gianni Tarozzi - *Effettivo*
Luca Mercaldo - *Supplente*
Giulio Ranocchiaro - *Supplente*

Comitato per l'attività di Accreditamento

Antonella d'Alessandro - *Presidente Comitato per l'Attività di Accreditamento*
Gino Bella - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Laboratori di prova*
Emilio Gatto - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Agroalimentare*
Renzo Marchesi - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Laboratori di taratura*
Lorenzo Mastroeni - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Attività Regolamentate*
Antonio Scipioni - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Certificazione e Ispezione*
Ermanno Coppola
Rosa Draisci
Fabiola Leuzzi
Michele Ruta
Stefano Sibilio
Armando Zingales

Comitato Settoriale di Accreditamento Certificazione e Ispezione

Antonio Scipioni - *Presidente Comitato Settoriale⁵ di Accreditamento Certificazione e Ispezione*
Antonella Angelosante Bruno - *Esperto*
Marcella Barbieri Saraceno - *Esperto*
Fabrizio Benedetti
Silvano Bonelli
Livia Carratù - *Esperto*
Dario Esposito
Cristiano Fiameni
Stefano Mannacio
Mauro Maurici - *Esperto*
Pier Paolo Momoli - *Esperto*
Antonio Panvini - *Esperto*
Marcello Pistilli - *Esperto*
Brunello Salvadori

Comitato Settoriale di Accreditamento Agroalimentare

Emilio Gatto - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Agroalimentare*
Domenico Bosco
Pina Eramo
Roberto Pinton
Antonio Romeo
Giovanni Rosati
Luigi Tozzi

Comitato Settoriale di Accreditamento del Dipartimento Laboratori di Prova

Gino Bella - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Laboratori di prova*
Stefano Aquaro
Angelo Baggini - *Esperto*
Elio Calabrese
Luciano Cavalli
Mauro Di Ciommo - *Esperto*
Rosa Giordano - *Esperto*
Saverio Mannino
Luigi Mondello
Domenico Monteleone
Luca Palleschi
Marcello Pistilli - *Esperto*
Marco Pradella - *Esperto*
Giovanni Quaglia
Vittorio Sala
Giovanni Vecchi

Comitato Settoriale di Accreditamento del Dipartimento Laboratori di Taratura

Renzo Marchesi - *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Laboratori di taratura*
Elena Bravo - *Esperto*
Giorgio Buonanno - *Esperto*
Cristina Cassiagio
Pierino De Felice
Maria Grazia Del Monte - *Esperto*
Marco Dell'Isola - *Esperto*
Mauro Di Ciommo
Marina Patriarca - *Esperto*
Maria Valeria Pennisi - *Esperto*

⁵ Dal 4 febbraio 2021

Comitato Settoriale di Accreditamento Attività Regolamentate

Lorenzo Mastroeni – *Presidente Comitato Settoriale di Accreditamento Attività Regolamentate*

Abdul Ghani Ahmad

Gino Bella

Massimo Nazzareno Bonfatti – *Esperto*

Grazia Maria Cacopardi – *Esperto*

Giuseppe Capuano – *Esperto*

Marco Dell'Isola

Vito Di Santo – *Esperto*

Antonio Erario

Loredana Le Rose

Benedetto Legittimo – *Esperto*

Paolo Marinaro

Salvatore Napolitano

Giacinto Padovani

Maria Valeria Pennisi

Laura Petrone – *Esperto*

Paolo Tattoli

Comitato di Indirizzo e Garanzia

Roberto Cusolito – *Presidente Comitato di Indirizzo e Garanzia*

Pubbliche Amministrazioni, Enti pubblici e istituti di ricerca

CNI – Luigi Gaspare Giuseppe Gaggeri

CNPI – Stefano Colantoni

CNR – Stefano Iorio

CONAF – Mauro Uniformi

ENEA – Daniele Ranieri

FNCF (già CNC) – Daniela Maria Aita

FNOVI – Gianluca Fortino

INAIL – Antonio Terracina

INRIM – Michela Segà

ISPRA – Salvatore Curcuruto

ISS – Angelo Lino Del Favero

Ministero della Difesa – Massimiliano Contessa

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili – Emanuele Renzi

Ministero dell'Interno – Mauro Caciolai

Ministero della Transizione Ecologica

Ministero dell'Università e della Ricerca –

Salvatore Tucci

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali –

Luigi Piccolo

Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili – Emanuele Renzi

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Paola Tucciarone

Ministero della Salute – Floriano Faragò

Ministero dello Sviluppo Economico – Orietta Maizza

UNIONCAMERE – Amedeo Del Principe

Organizzazioni rappresentative dei Produttori di beni e servizi e degli Esecutori di lavori

AGIDAE – Giorgio Capoccia

AISES – Eros Pessina

ANACAM – Michele Mazzarda

ANCE – Francesca Ferrocci

ANIA – Micaela Cicolani

ATECAP – Massimiliano Pescosolido

CASARTIGIANI – Michele De Sossi

CDO – Alberto Fugazza

CIA - Agricoltori Italiani – Massimiliano Benelli

CNA – Barbara Gatto

COLAP – Marco Arcuri

COLDIRETTI – Ermanno Coppola

CONFAGRICOLTURA – Alessandro Pantano

CONFAPI – Luciano Cavedoni

CONFARTIGIANATO IMPRESE – Maria Teresa Del Zoppo

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA – Silvia Trivini

CONFCOOPERATIVE – Milena Cannizzaro

CONFESERCENTI – Alessandro Tatafiore

CONFINDUSTRIA

CONFINDUSTRIA SIT – Giovanni Ambroggi

FEDERBIO – Paolo Carnemolla

FEDERCHIMICA – Giovanni Postorino

FINCO – Anna Danzi

LEGACOOP – Dino Bogazzi

OICE – Alessandro Pandolfi

ONB – Stefania Papa

SCI – Giorgio Cevasco

ASSOCALZATURIFICI ITALIANI

Associazioni dei Soggetti accreditati

AIOICI – Eleonora Pagani

AIZS – Giovanni Filippini

ALA – Raffaella Raffaelli

ALPI – Roberto Cusolito

ASCOTECO – Tommaso Paoluzi Vincenti Mareri

CONFORMA – Paolo Salza

Federazione CISQ – Mario Romersi

UNOA – Radu Solomon

Enti di Normazione nazionali, Associazioni di Consumatori, di Utilizzatori, per la protezione dai rischi e dell'ambiente; Soggetti fornitori di servizi di pubblica utilità; altri Soggetti interessati all'attività dell'Ente

ACU – Emilio Senesi
AIAS – Franco Lodovico Eridani
AICQ – Giovanni Mattana
ANGQ – Gaetano Montebelli
APCO – Cesara Pasini
ASSOCONSULT – Filippo Pennati Salvadori
ASSORECA – Alessio Bonciani
CEI – Ivano Visintainer
FERROVIE dello STATO ITALIANE S.p.A. – Gian
Fabrizio Ghiglia
Gruppo ENEL – Sara Patriarca
UNI – Alberto Galeotto

**Comitato di Coordinamento
con le Amministrazioni Socie di ACCREDIA**

Armando Zambrano – *Presidente Comitato di coordinamento con le Amministrazioni socie di Accredia* – CNI
Giuseppe Rossi – *Presidente ACCREDIA*
Vito Fernicola – *Vice Presidente ACCREDIA* – INRIM
Natalia Gil Lopez – *Vice Presidente ACCREDIA* – CNA
Massimo Guasconi – *Vice Presidente ACCREDIA* – UNIONCAMERE
Roberto Cusolito – *Presidente Comitato di Indirizzo e Garanzia di ACCREDIA* – ALPI
Antonella d'Alessandro – *Presidente Comitato per l'Attività di Accreditamento di ACCREDIA* – MISE
Roberto Bacci – CEI
Antonio Bonati – CNR
Alberto Silvestri – ENEA
Nausicaa Orlandi – FNCF
Ester Rotoli – INAIL
Anna Maria Cicero – ISPRA
Walter Ricciardi – ISS
Paolo Giovannini – Ministero della Difesa
Massimo Sessa – Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili

Marco Cavriani – Ministero dell'Interno
Cecilia Honorati – Ministero della Transizione Ecologica
Paolo Vigo – Ministero dell'Università e della Ricerca
Romolo De Camillis – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Pietro Trivi – Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Gaetana Ferri – Ministero della Salute
Massimo Greco – Ministero dello Sviluppo Economico
Piero Torretta – UNI

Paolo Moscatti – ALPI - *Invitato permanente*
Lorenzo Orsenigo – CONFORMA - *Invitato permanente*
Angelo Trapanà – UNOA - *Invitato permanente*

Commissione d'Appello

Dino Bogazzi
Giorgio Cevasco
Luigi Gaspare Giuseppe Gaggeri
Gian Fabrizio Ghiglia
Michela Segà
Antonio Terracina
Ivano Visintainer

Collegio dei Probiviri

Federico Grazioli – *Presidente Collegio dei Probiviri*
Edoardo d'Avossa - *Effettivo*
Antonio Gucciardino – *Effettivo*
Maria Grazia Cappugi – *Supplente*
Francesco Morabito - *Supplente*

**Organismo di Vigilanza
(Organo ex D. Lgs. 231/01)**

Emanuele Montemarano – *Presidente Organismo di Vigilanza*
Marino Gabellini
Rosamaria Gallo
Mariagrazia Lanza – *Compliance Officer*

I soci⁶

SOCI DI DIRITTO

Ministero dello Sviluppo Economico
 Ministero della Difesa
 Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità
 sostenibili
 Ministero dell'Interno
 Ministero della Transizione Ecologica
 Ministero dell'Università e della Ricerca
 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
 Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari
 e Forestali
 Ministero della Salute

SOCI PROMOTORI

Enti Pubblici nazionali

CNR
 ENEA
 INAIL
 INRIM
 ISPRA
 ISS
 UNIONCAMERE

Organizzazioni imprenditoriali o del lavoro

ANIA
 CASARTIGIANI
 CIA - AGRICOLTORI ITALIANI
 CNA
 COLDIRETTI
 CONFAGRICOLTURA
 CONFAPI
 CONFARTIGIANATO IMPRESE
 CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA
 CONFCOOPERATIVE
 CONFESERCENTI
 CONFINDUSTRIA
 LEGACOOOP

Enti di Normazione

CEI
 UNI

Grandi Committenti

FERROVIE dello STATO ITALIANE S.p.A
 GRUPPO ENEL

SOCI ORDINARI

ACU
 AGIDAE
 AIAS
 AICQ
 AIOICI
 AISES
 AIZS
 ALA
 ALPI
 ANACAM
 ANCE
 ANGQ
 APCO
 ASCOTECO
 ASSOCALZATURIFICI ITALIANI
 ASSOCONSULT
 ASSORECA
 ATECAP
 CDO
 CNI
 CNPI
 COLAP
 CONAF
 CONFINDUSTRIA SIT
 CONFORMA
 FEDERAZIONE CISQ
 FEDERBIO
 FEDERCHIMICA
 FINCO
 FNCF
 FNOVI
 OICE
 ONB
 SCI
 UNOA

⁶ Al 28 febbraio 2021



Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Certificazione e Ispezione

Via Tonale, 26
20125 Milano
Tel. +39 02 2100961
Fax. +39 02 21009637
milano@accredia.it

Dipartimento Laboratori di prova

Via Guglielmo Saliceto, 7/9
00161 Roma
Tel. +39 06 8440991
Fax. +39 06 8841199
info@accredia.it

Dipartimento Laboratori di taratura

Strada delle Cacce, 91
10135 Torino
Tel. +39 011 32846.1
Fax. +39 011 3284630
segreteriaidt@accredia.it

L'elenco completo degli organismi e dei laboratori accreditati Accredia, delle organizzazioni e delle figure professionali certificate è pubblicato su www.accredia.it sezione Banche Dati

www.accredia.it



